da oltre 50 anni
LA.MA.CA. MARMI
EDILIZIA
ARREDAMENTO
ARTE FUNERARIA
CENTO (FE)
Via Don Minzoni, 8
Tel. 051 902436
Cell. 328 4688393
lamacamarmi@libero.it

www.ilcentone.it info@ilcentone.it

il CENTONE

Mensile indipendente di informazione
EDITO DAL GRUPPO LUMI S.R.L.
DIFFUSIONE GRATUITA
ANNO XLVI N. 5 MAGGIO 2023
Distribuito nei territori di: Cento, Bondeno, Pieve di Cento, Terre del Reno, Finale Emilia, S. Pietro in C., Malalbergo, Altedo, Bentivoglio, S. Giorgio di P., Argelato, Castello D'Argile, S. Giovanni in P., Decima

La nota

Incertezze per economia e società

C'è grande preoccupazione in tutto il Centese per il presunto depotenziamento dell'**Ospedale SS Annunziata** e in particolare del Pronto soccorso, rimesso a nuovo – va ricordato – grazie alle risorse poste a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, dunque dai centesi. Va detto, però, che la mobilitazione è costante e trasversale e quindi potrebbe indirizzare positivamente la riflessione che a Bologna stanno effettuando e che, oggettivamente, non riguarda solo Cento. In ogni caso il nostro nosocomio serve un'area larga, popolosa, importante. Non si può credere al suo smantellamento. Bisogna essere vigili.

***

A proposito di difficoltà, il tessuto produttivo della zona si impoverisce con il costante assottigliamento dell'occupazione in **Vm** di cui si sa

Continua a pag. 2 >>>

"Come combattere il bullismo"

Il sindaco Edoardo Accorsi spiega le strategie del Comune – Il coinvolgimento delle famiglie

A fine marzo, il Comune di Cento è salito agli onori della cronaca per un provvedimento, dedicato alla tematica del bullismo. Ecco quali sono i pensieri del sindaco, **Edoardo Accorsi**.

Sindaco, questo provvedimento è certamente un fatto inconsueto, simile a pochi e isolati casi in Italia. Cosa l'ha portata a maturare questa riflessione?

Le esigenze individuate con l'Assessore alla Sicurezza, che insieme a me si è attivato nel risolvere alcuni casi di bullismo accaduti nelle nostre scuole, ci hanno mostrato che il problema esiste e che sono molto pochi gli strumenti che si hanno a disposizione per arginarlo, perché

si tende ad arrivare quando il fatto è già avvenuto. Ci siamo fatti guidare da una semplice logica: che tutte le azioni possibili che possiamo mettere in campo valgono la pena di essere tentate, tra cui quella più ambiziosa di intervenire sulle famiglie.

Ai microfoni di RDS, lei si augurava un dialogo sul tema tra i comuni. È avvenuto qualcosa in questo lasso di tempo dal provvedimento nei comuni vicini?

La grande eco mediatica che questo provvedimento ha avuto ha fatto sì che anche molti sindaci e amministratori di comuni limitrofi ci abbiano chiesto informazioni e che se ne sia parlato assieme. L'amministrazione di Comacchio, ad esempio, recentemente mi ha informato di avere intenzione di organizzare un evento di sensibilizzazione e ci ha chiamato per parlarne.

Jacopo Fallavena - Federico Pavani

Continua a pag. 7 >>>

Il Pronto soccorso non si tocca

L'ospedale di Cento non può essere depotenziato. E il Pronto soccorso non si tocca. L'intera comunità locale e il mondo politico-istituzionale è di questo parere.

Il sindaco **Edoardo Accorsi** ha promosso e realizzato un presidio cittadino, aperto a tutti, nella zona ospedale, "*per rendere ancora più chiara la posizione contraria della nostra città a una eventuale rimodulazione del pronto soccorso, nell'ambito di un più complessivo progetto di riforma dell'intero sistema emergenza urgenza regionale*". L'annuncio è stato affidato anche a un post su Facebook. Molto sentita e partecipata è stata anche la mobilitazione spontanea di cittadini presso la Rocca.

Anche il Centrodestra è intervenuto con il lancio della petizione "*Salviamo l'ospedale di Cento e il suo Pronto soccorso*".

La preoccupazione, grande, nasce dal presunto "ripensamento" sui vari punti di Pronto soccorso della Regione, anche per motivi di carattere economico-finanziario.

Sul quadro già complesso e difficile si innesta la forte carenza di professionalità: ci sono infatti pochi medici e pochi medici specializzati.; ci vorranno anni per colmare la lacuna.

L'obiettivo, dicono a Bologna, è comunque quello di fare in modo che chi riceve codice bianco o verde possa rivolgersi a una struttura diversa dal Pronto soccorso per non intasarlo.

L'annunciata integrazione fra azienda ospedaliera di Ferrara e Università può però creare sinergie ed economie si scala; grazie dunque all'azienda unica.

MD Servizi
ASSISTENZA FISCALE E CONTABILE
PER PRIVATI ED IMPRESE
Dichiarazioni dei redditi • Calcolo IMU/TASI
Dichiarazioni di Successione • Contratti di affitto
Contabilità e consulenza fiscale
MD SERVIZI SRL
TERRE DEL RENO Loc. S.AGOSTINO (Fe) - Via Statale, 118/D
Tel. 0532.845271 Cell. 345.9027954
E-mail: info@mdservizi.eu MDSERVIZIFISCALI

SCHIAVINA
IMPRESA DI COSTRUZIONI
SCHIAVINA geom. Marco
Costruttori con passione
dal 1954
Terre del Reno - loc. Sant'Agostino (FE)
Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714
schiavinamarco@libero.it
schiavinamarco@legalmail.it
NUOVE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO
in collaborazione con
SCHIAVINACOSTRUZIONI SRL
PROGETTAZIONE E VENDITA IMMOBILI
Terre del Reno (FE) - Via Bianchetti
3478253974 Geom. Matteo
schiavinacostruzioni@libero.it

IL NUOVO PORTALE DI CLARA PER RICHIEDERE SERVIZI

Per una efficace e corretta gestione del servizio di raccolta rifiuti sul territorio, Clara Spa invita i cittadini a utilizzare il nuovo "Portale Richiesta Servizi", superando l'utilizzo delle mail come strumento di segnalazione di un mancato ritiro dei rifiuti o di un disservizio.
Attraverso il nuovo portale è possibile prenotare il ritiro a domicilio di ingombranti o grandi quantità di verde, chiedere la sostituzione o la modifica della dotazione di contenitori, aderire o rinunciare al servizio di raccolta porta a porta del verde, aderire al compostaggio domestico, richiedere e disdire il servizio dedicato alla raccolta di pannolini e pannoloni, richiedere lo svuotamento di contenitori particolari per le attività produttive, segnalare un disservizio o richiedere la rateizzazione della fattura.
Il sito richiede una procedura di registrazione con inserimento del proprio codice cliente e codice fiscale. Per assistenza e informazioni sul Portale Richiesta Servizi: assistenzaportaleservizi@clarambiente.it

PRODOTTO LARVICIDA PER ZANZARE

Come ogni anno è possibile ritirare il prodotto da parte dei cittadini residenti nel Comune di Cento presso l'URP, sito al piano terra in via XXV Aprile 1/A, nelle giornate di Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 oppure presso CMV Servizi, all'ingresso principale delle sede in via Malamini 1, nelle giornate di **Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00**.
I cittadini possono ritirare il prodotto larvicida anche per altra persona o nucleo familiare, fornendo il nominativo per il quale è destinato.
La collaborazione dei privati è fondamentale per la buona riuscita del piano di lotta contro la zanzara tigre, infatti, prolifera ovunque ci siano degli accumuli di acqua stagnante e non fa distinzione tra suolo pubblico e giardini privati. Intanto sono già iniziati da parte di CMV Servizi gli interventi di dezanzarizzazione sul territorio, negli scoli e fossati e nelle caditoie stradali.

I SABATI DEL GUERCINO

Arriva nel centro storico di Cento la prima edizione de "I Sabati del Guercino", con degustazione di vini e prodotti tipici, negozi e locali aperti fino a tardi, musica e laboratori per bambini. L'evento nasce dalla collaborazione tra Comune di Cento, Ascom Ferrara, Confesercenti Ferrara e Cna Ferrara. Il programma prevede eventi i sabati **dal 6 al 20 maggio dalle 17.00 alle 22.00** in centro storico, con le seguenti tematiche "Libri e Bollicine" (6 maggio), "Creatività e Rosé" (13 maggio), "Moda e Vini rossi" (20 maggio). Per rimanere aggiornato sul programma consultare il sito del Comune di Cento e le pagine social Facebook e Instagram @ isabatidelguercino

GLI ASTROFILI CENTESI ILLUMINANO LA BIBLIOTECA DI CENTO

La Biblioteca comunale e l'Osservatorio astronomico di Cento condividono una natura comune: entrambi sono luoghi centesi della cultura. Gli studenti che frequentano la biblioteca hanno bisogno delle condizioni di luce giusta per poter leggere e studiare, per diventare i futuri depositari della cultura, e in quest'ottica l'Associazione Astrofili Centesi si è mossa, donando cinque lampade da lettura, una per ogni tavolo della biblioteca situata al piano terra della Rocca di Cento.
A nome dell'Amministrazione comunale, il Vice Sindaco e Assessore all'associazionismo Vito Salatiello ha ringraziato gli Astrofili Centesi per l'attenzione e la generosità dimostrata.

ISCRIZIONE AI SERVIZI DOPO-SCUOLA E TRASPORTO SCOLASTICO

Sono aperte le iscrizioni per i servizi di Trasporto Scolastico e Doposcuola per l'anno scolastico 2023/2024. Coloro che intendono usufruire di uno o entrambi i servizi dovranno presentare la domanda di iscrizione al servizio esclusivamente on line sul sito del Comune di Cento, **entro e non oltre il 31 maggio 2023**. È necessario essere in possesso dello SPID.
Per la compilazione delle domande, solo in caso di reale necessità, ci si potrà rivolgere al Centro per le Famiglie di Cento prenotandosi al n. 051 6830516 nelle giornate di ricevimento al pubblico. Per informazioni è possibile contattare i Servizi Scolastici comunali ai numeri telefonici 051 6843383.

ARTENATURA: LABORATORI CREATIVI PER BAMBINI

L'Associazione "ILA" insieme al Comune di Cento, promuovono una serie di percorsi creativi ed espressivi per i più piccoli all'insegna della sostenibilità ambientale, prediligendo materiali ecologici e naturali.
Programma: **sabato 6 maggio, ore 15.00 - 16.30** in via XXV Aprile n°7, IMPRONTE D'ARGILLA. Laboratorio di manipolazione a ConTatto con la terra. Lasciamoci trasportare dalla musica e dalle nostre emozioni per trasformare l'argilla in tante forme diverse. Con curiosi oggetti naturali lasciamo segni, tracce e impronte sulla creta, creando sorprendenti opere d'arte.
Sabato 13 maggio, ore 15.00 - 16.30 in via XXV Aprile n°7, SIAMO NATURA. Eco-Ritratti e lettura animata. Chi sono? Come sono fatt*? Cosa mi rende unic*? Attraverso il proprio riflesso ogni partecipante creerà il proprio autoritratto scegliendo tra diversi materiali naturali, argilla e curiosi strumenti artistici.
Per info e prenotazioni: info@improlabart.it - whatsapp: 3280116578, pagina FaceBook: ILA Improlabart, sito www.improlabart.it

Incertezze per economia e società

Segue da pag. 1 >>>

molto poco: riuscirà a trasformare i suoi celebri motori diesel in motori elettrici o altro ancora oltre ai motori agricoli e marini?

***

Nasce la **Camera di Commercio** di Ferrara e Ravenna. E' finita l'autonomia su base provinciale. E' meglio, è peggio? Solo il futuro lo dirà. Per il Centese era forse meglio un'unificazione con Camere di Commercio (Bologna o Modena) più legate a territori industriali. Ma il passato è passato e bisogna guardare avanti effettuando operazioni sinergiche: da soli non si va da nessuna parte, lo abbiamo detto più volte e soprattutto lo provano chiaramente tante indagini e tanti risultati.

***

Già, l'**economia**: va meglio il Pil, positivo contro le prime previsioni, ma la produzione presenta segno meno e l'inflazione è forte: chi ci rimette, in questi casi, è la popolazione economicamente e socialmente più debole e a reddito fisso. Da Roma giunge la buona notizia del taglio del cuneo fiscale alle aziende che consentirà una busta paga più pesante ma non pare risolto il grande problema della precarietà che, fra i tanti effettui negativi, non consente a molte coppie di sposarsi e soprattutto di avere figli. Non bastano gli spiccioli: occorre una visione della società e del lavoro diversa, se intendiamo far crescere la popolazione italiana non facendo ricorso soltanto agli immigrati, peraltro richiestissimi dalle aziende.

***

Il papa si affanna a predicare la necessità della pace. Pare siano in corso importanti trattative. Intanto la **guerra di Putin** prosegue. Molte decine di migliaia sono le vittime innocenti provocate dal dittatore russo. Solo da dicembre sono stati 20.000 i soldati russi caduti. Un'autentica tragedia e una follia.

***

In questo numero come sempre troverete molte notizie locali: società, sport, cultura, arte, musica: da non perdere la serata del 12 maggio con **Raina Kabaivanska** e i suoi allievi. E ancora: la bella quanto tragica (e poco conosciuta) storia di **Giuseppe Malagodi**, molto bene narrata da Adriano Orlandini. ***Buona lettura!***

Aelle

EMILCORD SRL UNIPERSONALE
Agricoltura & Pesca
Spaghi & Cordami
Spaghi e rete per agricoltura
Cordami e spaghi per industrie
Cordami e rete per la pesca
Specializzati in impianti di cozze
Via Larga, 26 - 44045 Renazzo (FE) Tel. +39 051/904164
www.emilcord.eu - amministrazione@emilcord.it

il CENTONE
Aut. Trib. Ferrara n. 255 del 31-07-78
Pubblicità inferiore al 70%
Il Centone, mensile indipendente di informazione, edito dal Gruppo Lumi s.r.l. Iscrizione al ROC n. 15004
Redazione: Associazione Centro Culturale Città di Cento
C.so Guercino, 19 - Cento (FE) info@ilcentone.it - Tel. 0532 894142
Pubblicità, Amministrazione, Stampa e Diffusione:
Gruppo Lumi s.r.l.- Viale Matteotti,17
44012 Bondeno (FE) Tel. 0532 894142
www.gruppolumi.it - info@gruppolumi.it
Direttore Responsabile: Alberto Lazzarini

GIULIA BENATI AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
Cerchi un amministratore professionista, con la massima reperibilità, serietà ed esperienza?
Amministriamo condomini nei comuni di Cento, Pieve di Cento, Finale Emilia e Terre del Reno.
Contattaci per un preventivo gratuito.
Tel: 347.8077863
Mail: giulia.benati.93@gmail.com
Pec: gbamministrazionicondominiali@pec.it
ANAMMI

Maggio a Teatro

Il cartellone della stagione teatrale 2022/2023, curata dalla Fondazione Teatro "G.Borgatti" di Cento si conclude con una commedia brillante dal titolo "La mujèr l'à magnè la fòja" portata in scena dalla Compagnia dialettale "Teatro del Reno".
Iniziato nel migliore dei modi, il 4 novembre dello scorso anno con Elio in "Ci vuole orecchio", questo lungo viaggio é stato apprezzato dal numeroso pubblico accorso per emozionarsi con gli spettacoli dei tanti artisti e attori che si sono esibiti sul palco dell'Auditorium Pandurera di Cento regalandoci le loro pagine più belle.
Comunque non si chiude il sipario della "Pandurera" gestito dalle persone speciali della Fondazione Teatro "G.Borgatti" che contribuiscono a rendere possibile la realizzazione degli spettacoli e dei tanti eventi organizzati.
E proprio sul palco del Teatro Pandurera **venerdì 12 maggio alle ore 20,45** si esibiscono gli allievi di Raina Kabaivanska ***IL TROVATORE*** in concerto, selezione dall'opera di Giuseppe Verdi la cui vivace trama si impernia sulla rivalità, per amore della giovane Leonora, fra "il trovatore" Manrico e il Conte Luna, fratelli a loro insaputa….
L'incasso sarà devoluto alla "Fondazione Raina Kabaivanska" per l'assegnazione di borse di studio a giovani talenti della lirica.
- **sabato 20 maggio ore 21** "iniziative collaterali" per il progetto "La ginnastica dello spirito" la Fondazione Teatro "G.Borgatti" presenta ***Le Allegre Comari di Windsor*** di William Shakespeare. Personaggi e interpreti del laboratorio teatrale tenuto da Massimo Bagliani (allievi del Liceo Ginnasio Cevolani), scene e costumi a cura del Laboratorio artistico-teatrale tenuto da Alessandro Ramin (allievi dell'I.I.S. F.lli Taddia), disegno luci e audio a cura del a cura del Laboratorio tecnico-teatrale
tenuto da Luca Leprotti (allievi dell'I.S.I.T. Bassi Burgatti – Cento).
- **giovedì 1 giugno 2023 ore 21** ***CHIARA PELLONI in EVE***, voce e composizioni Chiara Pelloni - pianoforte Lorenzo Mazzocchetti - batteria Riccardo Cocetti - contrabbasso Francesco Zaccanti - tromba Matteo Pontegavelli - sax Manuel Caliumi. (biglietti € 5).
Per info e acquisto biglietti: 051/6843295 biglietteria@fondazioneteatroborgatti.it fondazioneteatroborgatti.it

Edda Balboni

A casa del Guercino

Sabato 6 maggio il Centro internazionale Studi sul Guercino proporrà una particolare **visita guidata alla Casa del Guercino a Bologna**.
Grazie alla disponibilità del Centro Natura, i partecipanti saranno guidati dalla giovane studiosa Marta Cominato, che, attraverso documenti dell'epoca ritrovati in archivio, ha potuto ricostruire l'immagine e la funzione degli ambienti della grande abitazione dove il maestro centese prese dimora e studiò con la sua famiglia a partire dal 1642.
Un luogo affascinante nel cuore di Bologna, ora destinato ad altro uso ma ancora in grado di restituire la suggestione della vita quotidiana e del lavoro artistico del grande pittore, del suo amato fratello e aiutante Paolo Antonio Barbieri e dei membri della famiglia Gennari, i quali, dopo aver collaborato con lui fino alla sua morte nel 1666, ne rilevarono l'eredità artistica e il patrimonio.
Un viaggio nel tempo, tra fonti originali e ipotesi ricostruttive, ci porterà dunque tra le belle mura dove il pittore centese trascorse oltre vent'anni, nella quotidianità quieta e laboriosa a cui era abituato, anche se si era ormai affermato come pittore preferito di principi, aristocratici, alti prelati e borghesi. Proprio qui, al primo piano, nella sala grande, egli accolse illustri ospiti tra i quali la Regina Cristina di Svezia.
Appuntamento a Bologna, in Via Degli Albari, 4/A (sede del Centro Natura), sabato 6 maggio, ore 12.00, per un piccolo aperitivo.
Visita guidata dalle ore 12.30 alle ore 13.30. Visita guidata gratuita, aperitivo a pagamento (la quota verrà stabilita in base al numero delle iscrizioni). Posti limitati: max 30 persone
Marta Cominato *ha conseguito la laurea magistrale in Beni archeologici, artistici e del paesaggio presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, presentando una tesi di ricerca sulla casa del Guercino a Bologna. Vive a Comacchio e lavora come operatrice museale nel museo archeologico della città, il Museo Delta Antico. Si è dedicata alla valorizzazione dell'opera del Guercino, collaborando anche a progetti di diffusione della conoscenza del patrimonio culturale presso il Frame Lab, laboratorio multimediale del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Bologna.*

Venerdì 12 maggio

"Trovatore in concerto"

Con gli allievi di Raina Kabaivanska

Il ricavato, benefico, per Borse di studio

Come già annunciato lo scorso mese, torna a Cento per la quarta volta, dopo i tre apprezzatissimi concerti del 2002, 2007 e 2016, **Raina Kabaivanska con i suoi bravissimi allievi in un Concerto** particolarmente emozionante, dedicato al **Trovatore di Giuseppe Verd**i, opera romantica e popolare tra le più ispirate del genio di Busseto.
Ancora una volta, si rinnova il rapporto privilegiato di Raina e dei suoi straordinari giovani cantanti con il pubblico centese, che potrà applaudirli **venerdì 12 maggio, alle ore 20,45**, presso il **Teatro La Pandurera di Cento**. Protagonisti, quattro fra i migliori allievi già in carriera con successo della grande cantante-attrice che, dopo una fulgida carriera durata mezzo secolo, da molti anni si dedica con grande passione e totale dedizione al perfezionamento del canto lirico, mettendo a disposizione dei suoi numerosi e fortunati ragazzi tutto il suo straordinario bagaglio di esperienza, sia vocale che interpretativa. Le pagine più belle dell'opera saranno interpretate da: **Vittoria Yeo**, soprano, e **Veronica Simeoni**, mezzo soprano, da tempo protagoniste di successo in campo internazionale e, recentemente, di Madama Butterfly a Modena e di Norma a Bologna. **Giuseppe Infantino**, giovane tenore emergente dallo squillo argentino e dal morbido legato. **Hae Kang**, baritono coreano dalla voce possente ed espressiva. **Paolo Andreoli**, virtuoso pianista e collaboratore storico di Raina a Modena.
Grazie alla generosità dei promotori - Lions Club di Cento, Associazione Imprenditori Centesi per la Cultura, Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, Rotary Club di Cento - e delle aziende sponsor - Andalini, Baltur, Fantozzi Petroli e Fava - l'intero incasso della serata sarà devoluto alla Fondazione Raina Kabaivanska, sotto forma di borse di studio a favore di giovani cantanti di talento che non hanno i mezzi per studiare.
Il prezzo unico del biglietto è di 25 euro.
Info prevendita: Biglietteria del Centro Pandurera – Tel. 051 6843295. Da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19. Sabato dalle 9 alle 13.
Email: biglietteria@fondazioneteatroborgatti.it ; Segreteria Ass. Imprenditori Centesi per la Cultura Tel. 051 902580 – 348 3151523 – Email: cristinagrifa44@gmail.com.
Il concerto sarà preceduto da una breve intervista alla Kabaivanska, impreziosita dalla proiezione di alcuni filmati con le sue interpretazioni più celebri.
La serata sarà condotta con la consueta competenza e affabilità da Adriano Orlandini, appassionato melomane e apprezzato musicologo centese, quest'anno anche nelle vesti di presidente del Lions Club di Cento.

La vicinanza cristiana

Il cardinale Matteo Zuppi in un recente messaggio trasmesso in occasione del Ramadan ha offerto questa riflessione che riportiamo: «*Noi non siamo padroni assoluti del nostro destino, possiamo e dobbiamo sforzarci di costruire un futuro migliore, per noi e per i nostri figli, ma non abbiamo la proprietà del tempo, come se fosse un conto in banca. È per questo che accanto all'impegno personale dobbiamo mettere la speranza, e sperare il bene gli uni per gli altri*».
Il Card. Zuppi ha poi aggiunto: «*Il vicino può essere credente come me o diversamente da me, può essere ricco o povero, retto o dissoluto, ma rimane sempre il mio vicino, il vicino non è mai un estraneo: si deve gioire con lui, consolarlo se soffre, visitarlo se ammalato, dare un'occhiata alla casa quando lui non c'è, rispettarlo nella sua intimità famigliare. Sono le buone pratiche della cultura islamica, che ritrovo in quella cristiana e nei principi laici di sana cittadinanza*».
Poche settimane fa aveva affermato: «*La Pasqua è il bene che risorge, il male sconfitto ed il buio che viene illuminato dalla luce. Troppo spesso il "salva te stesso" fa illudere di poterci mettere al riparo da soli ma le pandemie del Covid e quella della guerra, le cui scintille ci preoccupano arrivando fino a noi, ci hanno fatto capire che non è così. Non c'è Risurrezione se non seguiamo Gesù nella sua Passione, donando amore quando vediamo la preoccupazione attorno a noi e tutto ci sembra inutile*".

PUBBLICA I TUOI ANNUNCI SU "IL CENTONE"

LA PUBBLICAZIONE DEGLI ANNUNCI È **GRATUITA**, ECCETTO QUELLI RELATIVI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI E IMMOBILIARI CHE SONO A PAGAMENTO. NON VERRANNO PUBBLICATI ANNUNCI MATRIMONIALI O PER RICERCA DI AMICIZIE. VERRANNO PUBBLICATI ESCLUSIVAMENTE ANNUNCI NEI QUALI È ESPRESSAMENTE INDICATO IL NUMERO TELEFONICO O INDIRIZZO E-MAIL.

Inviaci i tuoi annunci a: **annunci@ilcentone.it**

WhatsApp: **+39 345 6020873**

Utilizzare gli stessi recapiti anche per la cancellazione

- Ragazza italiana di 38 anni,automunita, referenziata con 13 anni di esperienza, disponibile come badante no convivenza. Esperienza con persone allettate, alzaimer, parkinson, demenza senile. Automunita. Tel.3346103799
- Vendo bici in buono stato per bimba/o 1-4 anni di colore verdino marca Unica-Kappa, diametro ruota 37 cm, altezza sella regolabile. Prezzo 65 euro tratt. telefono 338/8541017 e-mail robro.me@alice.it
- Vendo camper semintegrale BENIMAR mod. TESSORO 440UP anno 2018 euro 6 Km.24.000 (accessori montati: pannello solare-inverter-tendalino-batteria di servizio a rilascio lento) € 35.000. Telef. 3202750594.
- Privato, vende moto KAWASAKI Z 750 anno di imm. Maggio 2005, km. 5500. Unico proprietario, no incidenti, tagliandi regolari, ottimo stato di manutenzione. Compresi: unghia parabrezza, batteria originale nuova ancora da installare, scarico alternativo omologato, portapacchi. Prezzo Euro 3000. Per info inviare un messaggio al n. 339 4438228
- Vendo vecchie riviste "LA DOMENICA DEL CORRIERE" annate intere e anche singolarmente periodo primi 900 fino anni 60. Tel. 339 1145307
- Cerco vecchio motorino piaggio,modello ciao bravo boxer si, anche non funzionante o fermo da anni in cantine,garage fienili ecc ritiro a domicilio e pagamento immediato tel. 3476025477
- Vendo cucina, salotto, credenza, cameretta e camera matrimoniale, e mobili vari il tutto in buono stato. Tel. 347 7935239
- Svuoto appartamento e svendo mobili, lampadari, televisori, tende e tutto quello che può interessare che ovviamente sia in vendita. Offerta interessante per chi volesse arredare appartamento completo. Tel. 347 7935239
- vendo collezione rivista mensile Quattroruote dal 1980 al 2020 perfettamente conservata. Info al 328 1847664
- Cerco lavoro stiro pulizia scala a cento con espe pomeridiano 3391596813
- Cerco lavoro pulizia o pulizia scala pulizia uffici disponibile imediato solo lunedi e giovedi pomeri 3391596813
- Vendo 4 gomme invernali Nokian con cerchi in lega,Percorsi km.9 mila.Gomme misura 215/55R16. Cerchi 6,5 JX16H2SI11 Mail galibo.lg@gmail.com
- Vendo 67 componenti per radiatori in alluminio come nuovi altezza 680 larghezza 80 euro 3 cadauno telefono 3455789137
- Signora italiana patentata seria e paziente con attestato di assistente familiare residente a Dodici Morelli di Cento cerca lavoro come assistente anziani. Orario diurno serale no notte. Cell 335 8212298
- Vendo elettrodomestici e mobilio vario usati, 1 cyclette da camera praticamente nuova, 1 telefax e 2 biciclette in ottimo stato uomo e donna. Tel. 347 7935239
- Vendo ceramiche Capodimonte varie di circa 70 anni fa e servizi vari antichi. Tel. 347 7935239
- Vendo circa 200 CD di artisti vari italiani e stranieri al miglior offerente minimo 50€. Tel. 340 6837923
- Vendo pedana mobile usata 2 volte a 250 euro. Tel 331 1110901 ore 13/14
- Compro da privati statue antiche da presepio e dipinti antichi e vecchi Tel. 335 5230431
- Signora con esperienza e molto paziente con anziani cerca lavoro come donna delle pulizie o badante. Massima serietà. Tel. 3482582286
- Vendo 8 inferriate in ferro zincato molto robuste, di varie misure, decorate con ricci. Visibili a Pieve di Cento. Prezzo €. 100 cad. trattabili. Trasporto a cura del compratore. Cell. 334 1409520

VIVERE IN DUE

Ho 62 anni, sono una persona semplice, di bell'aspetto, cristiano, posizionato e non cerco avventure.
Arrivato alla piena maturità, nonostante tutto, ho capito che al mondo non c'è niente di più bello del sentimento che unisce due persone.
Almeno per me è così.
Mi sono trovato solo, senza una compagna con la quale dividere le gioie e i dolori della vita.
Mi piacerebbe la sera, avere vicino a me una donna per condividere con lei piccole cose: un libro; una canzone; o semplicemente dirle le cose di tutti i giorni e trovarne sempre di nuove.
È bello vivere, vivere in due ogni stagione ha il suo fascino.
Davvero, in qualche parte del mondo, c'è sempre una donna che può capirmi e ascoltarmi, che pensa e sente come me, poi basterà guardarsi negli occhi e tendere una mano.

Casella postale n° 58 - 44042 Cento (Fe)

La Direzione de "Il Centone" si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. L'editore non risponde per eventuali ritardi o perdite, causate dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è neppure responsabile per eventuali errori di stampa. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente da esso sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritti ecc a causa dell'annuncio. Si precisa che tutte le inserzioni relative ad offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art. I della legge 9/12/77 n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

Ricordando Bassani

Mostra all'Ariostea di Ferrara, anche per Pasolini e Roberto Longhi

23 anni senza Giorgio Bassani, Vittorio Sgarbi lo ricorda con una mostra-dossier a Ferrara: "L'*ha riportata al centro della letteratura, con lui Ferrara diventa una capitale del cuore*".
Scomparso il 13 aprile del 2000, Giorgio Bassani è sepolto nel cimitero ebraico di Ferrara. **Fino al 24 giugno** una esposizione in Biblioteca Ariostea omaggia il grande scrittore, indagando i legami con Pasolini e l'influenza di Roberto Longhi. Presenti nella mostra-dossier anche il manoscritto del Giardino dei Finzi Contini e il dattiloscritto de Una notte del '43 con dedica a Longhi aggiunta a mano da Bassani

***

Il 13 aprile del 2000 moriva a Roma Giorgio Bassani. Ferrara, a distanza di 23 anni, lo omaggia con una mostra in Biblioteca Ariostea, che indaga il legame dello scrittore con Pasolini e Testori, e la comune influenza del loro maestro, Roberto Longhi.
Nata da un'idea di Vittorio Sgarbi e curata da Francesca Bini e Alessandro Gnocchi, la **mostra-dossier** "***Arte e letteratura nel nome di Roberto Longhi. Bassani, Pasolini, Testori***" è frutto di un accurato lavoro di ricerca d'archivio: **lettere**, **manoscritti**, **fotografie**, **disegni** e **filmati d'epoca** testimoniano il denso scambio tra i protagonisti della vita culturale italiana del Novecento e gettano le basi per future ricerche.
"*Essere ferraresi è una fortuna che trova la consapevolezza di sé in un grande personaggio che è Roberto Longhi, che inventa il Rinascimento ferrarese* - dice **Vittorio Sgarbi** -. *Insieme a Bruno Zevi, che la fa diventare la prima città moderna d'Europa (secondo la definizione di Jacob Burckhardt), c'è Bassani che riporta Ferrara al centro della letteratura italiana, come ai tempi di Ariosto. Bassani fa diventare Ferrara una capitale del cuore. "Il romanzo di Ferrara" è un'altra centralità della nostra città*".
Se Ferrara è capitale del Rinascimento, come ricorda la mostra fino al 19 giugno a Palazzo dei Diamanti, "*nel Novecento* - prosegue il presidente della Fondazione Ferrara Arte - *ha avuto la fortuna di rialzare la testa con grandi pittori, grandi pensatori e un grande critico d'arte, appunto, Longhi, che l'ha restituita al suo Rinascimento. Il Novecento è carico di testimoni che fanno rinascere la città nella sua grandezza e sentono questo spazio come spazio metafisico*".
"*Ferrara celebra Bassani oggi e sempre. Ferrara è infatti cuore e anima di Giorgio Bassani, il cui ricordo immortale si respira passeggiando per la città, sulle mura, nelle vie del ghetto* - dice l'assessore **Marco Gulinelli** -. *La vita e la scrittura, in lui, si intrecciano in un connubio indissolubile e trovano due capisaldi al Centro Studi Bassaniani, che ha da pochi giorni ottenuto il marchio assegnato alle 'Case e studi delle persone illustri in Emilia-Romagna', e nella sede della fondazione Giorgio Bassani, a Casa Ariosto*". "*In questo contesto la biblioteca Ariostea è oggi un altro luogo identitario legato alla scrittura di Bassani che qui si intreccia a quella di due altri grandi, Pier Paolo Pasolini, Giovanni Testori nel segno del comune maestro Roberto Longhi*".
In mostra all'Ariostea, si pone in evidenza la forte influenza che Longhi ha avuto su Giorgio Bassani. Questa traspare nella scelta delle opere d'arte che accompagnano le copertine dei suoi libri più amati e conosciuti. Per le *Cinque storie ferraresi* (Einaudi, 1956) sceglie *Sala di Campagna* di Mario Oddone Cavaglieri, l'opera *La strada bianca* (Paesaggio) di Giorgio Morandi è invece l'immagine presente nella copertina de *Le storie ferraresi* (Einaudi, 1960), *Nudo di ragazzo disteso* di Filippo de Pisis è scelto per *Gli occhiali d'oro* (Einaudi, 1958), *Nu couché bleu* di Nicolas De Staël è ne *Il giardino dei Finzi-Contini* (Einaudi, 1962), mentre *Figure on the Couch* di Francis Bacon è nella copertina de *L'airone*, edito da Mondadori nel 1968.
Da ammirare in mostra sono anche il manoscritto de *Il giardino dei Finzi-Contini*, una donazione alla città di Ferrara da parte di Ferigo Foscari in memoria di Teresa Foscolo Foscari (custodito proprio nella biblioteca comunale) e il dattiloscritto di *Una notte del '43* con dedica a Longhi aggiunta a mano da Bassani (Fondazione Giorgio Bassani), oltre a una foto che lo ritrae insieme a Pier Paolo Pasolini, in sala di montaggio durante la lavorazione del film *La rabbia*, nel 1963, custodita nell'Archivio Storico Luce.

L'intensa attività dell'Ar.Ca.

"*Finalmente liberi da ogni restrizione siamo di nuovo qui per proporre, a tutti, le nostre iniziative che abbiamo programmato per questi primi mesi del 2023 per dare la possibilità, a chi vuole, di partecipare per aiutare il nostro Centro*". Si legge così nella comunicazione fatta da **Sergio Gallerani** presidente del Centro ArCa che, come sempre in questi 36 anni di vita, si adopera per essere di aiuto alle persone che si trovano ad affrontare il grave problema delle Diagnosi e Cure soprattutto oncologiche, non sempre gratuite a causa, anche, di una sempre maggiore lungaggine dei tempi proposti dal S.S.N. e quindi non rispondenti al motto dell'associazione: "***Per non dover dire mai ... è troppo tardi***".
"*All'inizio del 2023*, dice ancora Gallerani, *siamo stati presenti nelle classi quarte del Liceo CEVOLANI di Cento per presentare il nostro Centro, i nostri obiettivi e le nostre finalità ai Ragazzi, per metterli a conoscenza della nostra attività in campo Oncologico e di quanto sia importante la prevenzione e la Diagnosi Precoce per combattere, in modo efficace, questa grave patologia fornendo anche le indicazioni sui percorsi più idonei oggi indicati dalla Medicina Internazionale e, non ultimo, per consigliarli a non fare uso di sostanze particolarmente pericolose come fumo, alcool e stupefacenti, oggi veramente troppo presenti su tutte le piazze comprese le nostre. Oltre all'attività d'informazione intendiamo, con le nostre iniziative, essere sempre presenti nella Società offrendo momenti culturali, sportivi, di svago, gastronomici ed ogni altra azione che possa essere utile a far sì che la nostra attività sia conosciuta dalla maggior parte delle persone prima che si presenti un problema o nel momento in cui sono ancora elevate le possibilità di Vincere la Patologia Tumorale*".
Dopo gli appuntamenti di aprile (il Pranzo Sociale e la Conferenza Dibattito di Bondeno sul tema "Il mal di schiena - Vecchie e nuove terapie"), **domenica 11 Giugno** gli iscritti e simpatizzanti si troveranno alle **ore 1:30** con partenza dal **Sagrato della Chiesa del Crocifisso di Pieve di Cento**, per il Pellegrinaggio a piedi al "***SANTUARIO BEATA VERGINE DI S. LUCA*** - (BO)". Al pellegrinaggio possono partecipare anche le persone che desiderano raggiungere il Santuario con ogni mezzo, pullman compreso, ma in questo caso occorre la prenotazione ai numeri anche del Centro AR.CA ODV.

Un dipinto dimenticato

Guercino e l'Assunta di Aversa

Presentato il libro "Guercino e l'Assunta di Aversa" grazie al Centro Studi Internazionale "Il Guercino". L'opera si concentra su una vicenda appassionante che racconta la storia di un fortunato "ritrovamento" e degli interventi di studio e di restauro che vi hanno fatto seguito.

Nel febbraio 2017 il professor Massimo Pulini ritrovò in una chiesa francescana di Aversa una pala d'altare raffigurante un'Assunzione della Vergine che lo studioso attribuì a Guercino, identificandola con quella che l'artista centese eseguì nel 1650 e che fu annotata nel suo Libro dei Conti, in due passaggi che fanno riferimento proprio al territorio napoletano.

Oltre ad aver suscitato l'interesse nel settore degli studi storico artistici, la notizia riscosse una particolare attenzione nel mondo dei media, ispirando un bellissimo documentario (di Adolfo Conti ed Eugenio Persico) apparso su Sky Arte nel 2019 e sostenuto dall'Associazione Imprenditori Centesi per la Cultura, dal The Sir Denis Mahon Charitable Trust, dalle aziende Fava e Fantozzi, con il Patrocinio dei Comuni di Cento e di Aversa e del Centro Studi Internazionale Il Guercino di Cento.

Quel ritrovamento riaprì un dibattito, quasi fosse un cold case, che portò alla ricollocazione temporale di un altro dipinto di Guercino, ora a Detroit, ma che da molti decenni veniva considerata l'opera eseguita nel 1650 per una chiesa napoletana.

Tutta la vicenda, di studi e scoperte, ora confluisce in un libro, curato dallo stesso Massimo Pulini assieme ad Alessandra Sgueglia e con importanti contributi di Emilia D'Ettore e di Enrico Ghetti. Promosso e pubblicato dalle edizioni Grafica Nappa di Aversa il volume viene presentato per la prima volta a Cento, patria dello stesso artista.

Ogni dipinto che riemerge di Giovan Francesco Barbieri diviene motivo di riflessioni e considerazioni che ogni volta aggiungono elementi di conoscenza e comprensione del contesto artistico nel quale il grande artista operò. Questa storia parte dalla bottega di Bologna, subito dopo la morte dell'amato fratello minore Paolo Antonio, passa da Cesena e da Cortona, attraverso agenti che pagheranno il dipinto per delega e lo porteranno nella chiesa delle Clarisse di Aversa, dove rimarrà sempre esposto, perdendo tuttavia memoria del suo autore.

'Le Muse' di Gaetano Previati

La Fondazione Giuseppe Pianori dona l'opera alle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara

Il dipinto amplia il già importante corpus di opere dell'artista ferrarese, che conta quasi 140 opere, e andrà ad arricchire il percorso museale di Palazzo Massari dopo i lavori di riqualificazione. L'opera, un olio su tela, appartenne ad **Arturo Toscanini** che, come riportano le cronache dell'epoca, «meditando estatico» davanti al bellissimo e grande bozzetto «*ne traeva fuori tutto il sentimento, così come avrebbe potuto fare da una pagina di musica*»

Un'importante opera si aggiunge alla collezione delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara. Si tratta de Le Muse di Gaetano Previati, donata alla città dalla Fondazione Giuseppe Pianori. L'ente, per volontà del suo fondatore, ha come scopo proprio quello di sviluppare e arricchire il patrimonio artistico e culturale di Ferrara attraverso l'acquisizione di opere d'arte moderna da destinarsi alla galleria civica, con preferenza per opere di artisti ferraresi che abbiano dato sicuro apporto alla storia dell'arte italiana.

Il dipinto, un olio su tela realizzato nel 1902 e appartenuto alla raffinata collezione d'opere d'arte di Arturo Toscanini, va dunque ad ampliare il già importante corpus dell'artista ferrarese di proprietà delle gallerie ferraresi, che conta quasi 140 opere, tra dipinti e disegni, cui si aggiunge l'archivio fotografico acquisito nel 2021 grazie ai fondi del Ministero della Cultura.

Tra soul e funk:

I Kind of Knowledge

Potreste esservi già imbattuti, magari passeggiando per il Settembre Centese o durante lo Street Food dello scorso luglio, in cinque ragazzi particolarmente movimentati e con un notevole gusto in fatto di musica suonare qualche vecchia hit del soul e del funk. Se così non fosse, potrete ascoltarli presto (20 maggio) al Bosco Integrale, un anno dopo il loro debutto live, avvenuto proprio in questo luogo. I Kind of Knowledge (per gli amici KOK) sono Giovanna "Gwen" Barreca (voce e tromba), Federico Gallerani (chitarra), Andrea Lambertini (basso), Nicolò Roncarati (tastiere e sax) e Filippo Venturi (batteria). E perché Kind of Knowledge? Mentre gli faccio questa domanda, in un nuvoloso pomeriggio di aprile, qualcuno parla di Spinoza e dei "tre tipi di conoscenza", qualcun altro di un insieme di generi musicali, o magari di un nome musicalmente interessante. Anche alla domanda di rito "che genere suonate?", le risposte sono un po' confuse: concordano sul soul e sul funk, già sul rock qualcuno ha dei dubbi. Optano infine per una risposta elusiva ma comunque veritiera: un percorso musicale, generi che si trasformano in altri, brani che durante l'esibizione si trasformano e cambiano.

Se avete avuto la fortuna di ascoltare la loro versione di "I wish" di Stevie Wonder (che citano tra i loro artisti di riferimento), avrete sicuramente notato una lunga sezione di assoli in cui ogni membro del gruppo si fa protagonista e si mostra all'ascoltatore, quasi in quel momento venisse meno l'entità KOK ed emergessero, separatamente, le diverse anime e sensibilità dei cinque musicisti, per poi ritornare nel finale a suonare come un unico organismo musicale. Ed è forse questa la bellezza del gruppo: giovani musicisti che sono comunque in grado di portare avanti un discorso originale e maturo. Siamo abituati a band che propongono cover di classici del rock suonati senza personalità e con pochissima inventiva (e spesso anche con poca tecnica). I KOK invece accompagnano l'ascoltatore in un viaggio uditivo dinamico e intenso, proponendo reinterpretazioni personalissime dei brani e non rinunciando mai alla voglia dell'improvvisazione (che, ricordiamolo, è alla base del concetto che abbiamo di musica moderna). Ma le parole servono a poco quando si parla di musica, meglio ascoltare e poi giudicare voi stessi.

Jacopo Fallavena

Ragazzi a teatro:

Shakespeare in scena

Il 21 maggio, in Pandurera, torna il laboratorio teatrale della Fondazione Teatro Borgatti (*La ginnastica dello spirito*) che coinvolge i ragazzi delle scuole superiori di Cento. Fortemente sostenuto dal presidente della Fondazione, Giorgio Zecchi, il progetto si avvale da quest'anno non solo della collaborazione col Liceo G. Cevolani, ma anche dell'Istituto Fratelli Taddia e dell'ISIT Bassi-Burgatti. In scena Shakespeare e il suo Le allegre comari di Windsor. I ragazzi del Cevolani, che hanno lavorato allo spettacolo per oltre cinque mesi, come di consueto sono stati chiamati a vestire i panni dei personaggi scritti dal Bardo, sotto la supervisione del regista e attore professionista Massimo Bagliani. I ragazzi del Taddia si sono occupati, con l'aiuto di Alessandro Ramin, delle scenografie e dei costumi. Infine, il Bassi-Burgatti ha curato l'aspetto tecnico di luci e sonoro, seguiti da Luca Leprotti. Le musiche, come di consueto, sono state curate dal maestro Andrea Bianchi. Da oltre un decennio, il Liceo Cevolani, col coordinamento del professor Claudio Ricci, porta avanti questo progetto col Teatro Borgatti, mettendo in scena principalmente testi del teatro classico (Aristofane, Plauto e Sofocle) con alcune incursioni nel teatro shakespeariano. Quest'anno, oltre ai due turni mattutini (09:30 e 11:30), è stata aggiunta una replica serale, alle ore 21. Ovviamente ogni replica dello spettacolo è aperta al pubblico. Non vi resta che comprare un biglietto e godere della magia del teatro.

Jacopo Fallavena

Fondazione Novi

Il bosco integrale

Termina sabato 6 maggio la raccolta fondi intitolata "Un Bosco per tutti" e lanciata dalla Fondazione Caterina Novi, per rendere il Bosco Integrale accessibile a tutti. Grazie ad una recente ed importante donazione da parte del Lions Club di Cento, da sempre attento alle realtà sociali del territorio, l'obiettivo prestabilito di 10.000 euro è ancora più vicino.

Ad inizio marzo, è stato lanciato il crowfunding per la realizzazione di un sistema di passerelle in legno, costruito seguendo la normativa che regola l'abbattimento delle barriere architettoniche, cercando, là dove possibile, di andare anche oltre gli standard minimi. I camminamenti saranno rialzati da terra di circa 15 cm così da non intaccare il ricco sottobosco ma permetterne comunque la fruizione in modo rispettoso. Il primo traguardo prefissato è quello di realizzare, entro l'estate, un percorso della lunghezza di 70 metri che si snodi all'interno del bosco e che permetta così, a chiunque lo desideri, di potersi muovere in un ecosistema unico nel suo genere, insegnandogli allo stesso tempo, a rispettare l'ambiente.

Grazie ad un primo aiuto dato da donatori locali, la Fondazione Caterina Novi, promotrice dell'iniziativa, non è partita da zero per la concretizzazione del progetto e per questo motivo, una parte delle passerelle è già visibile al bosco.

A meno di dieci giorni dal termine del crowfunding, sono state tantissime le donazioni arrivate sulla piattaforma di IdeaGinger. Per ogni somma donata verrà corrisposta una ricompensa che va da un semplice adesivo, fino alla possibilità di poter organizzare una giornata per sé e per i propri cari all'interno del bosco.

La generosità dimostrata fino ad ora dai tanti donatori è qualcosa di straordinario; basti pensare anche all'ultimo contributo, in termini di tempo, arrivato dal Lions Club di Cento che ha permesso alla raccolta fondi di avere una sostanziale impennata verso il raggiungimento della cifra individuata. Per continuare a contribuire alla campagna è necessario collegarsi al seguente link: https://www.ideaginger.it/progetti/un-bosco-per-tutti.html

Se l'obiettivo prestabilito verrà superato, non ci si fermerà e verranno costruite delle pedane di sosta e continuerà l'opera per rendere praticabili anche altre aree del bosco.

Per informazioni è possibile consultare www.boscointegrale.org oppure le pagine social su Instagram e Facebook.

Per informazioni è attiva la mail: info@boscointegrale.org.

Iscrizioni aperte

Scuole d'infanzia paritarie

Sono quattro le scuole d'infanzia paritarie presenti nel Comune di Cento, due nel capoluogo: "Malpighi-Renzi" e "Antonio Giordani", e due nelle frazioni: "Angelo Custode" e "San Giuseppe", situate rispettivamente a Renazzo e Corporeno. Queste scuole, essendo paritarie svolgono a pieno titolo il servizio di scuola pubblica, però avendo una gestione privata possono accogliere bambini per tutto l'anno fino all'esaurimento dei posti disponibili. Attualmente ognuna di queste può ancora accettare nuove iscrizioni per l'anno 2023/2024.

Quattro realtà differenti tra loro per dimensioni e tradizione, ma tutte profondamente radicate nel territorio centese e con una lunga storia alle spalle. Un bene comune per tutta la comunità, perché con la loro presenza può essere garantita ad ogni famiglia la libertà di scelta nell'educazione dei propri figli. Oggi più che mai queste realtà si conoscono e dialogano tra loro, le insegnanti hanno momenti di confronto e di formazione condivisa, anche perché sono tutte federate alla FISM (Federazione Italiana delle Scuole Materne). Quest'appartenenza offre una opportunità concreta per essere all'interno di un sistema che unisce tutte le scuole di ispirazione cristiana e permette lo scambio con altre scuole all'interno del territorio provinciale. La FISM inoltre offre alle scuole la presenza di un coordinatore pedagogico di riferimento con il compito di mantenere la rete tra le scuole federate e di offrire consulenza e supporto alle singole realtà in base alle specifiche richieste.

L'attività scolastica inizia ogni anno nei primi giorni di settembre e termina il 30 giugno, a cui generalmente segue l'offerta dei centri estivi per quante decidono di attivare questo servizio.

Ognuna delle scuole è dotata di un piano dell'offerta formativa (PTOF) che a seconda delle singole realtà si caratterizza in modo specifico, anche per la presenza di progetti o percorsi extracurricolari proposti ai bambini nel corso di ogni anno scolastico. Accanto al PTOF, previsto dalla normativa, il gruppo delle insegnanti articola il progetto annuale ponendo sempre al centro il bambino, perché possa essere veramente il protagonista della sua esperienza di crescita.

Ogni realtà poi declina attraverso stili e linguaggi differenti la propria proposta che rispecchia l'identità della scuola stessa. Un'altra caratteristica comune a tutte queste realtà è la presenza all'esterno della struttura di spazi verdi ampi e curati che si offrono ai bambini come vere e proprie aule didattiche a cielo aperto.

Per chi fosse interessato si ricorda che ogni scuola può essere contattata telefonicamente o via mail, le rispettive coordinatrici didattiche sono disponibili a dare le informazioni richieste ed eventualmente anche a far visionare gli spazi delle strutture concordando un momento specifico.

"Come combattere il bullismo"

Segue da pag. 1 >>>

Quindi, se la domanda è: "Ha creato dibattito?", la risposta è sì, dopo però; prima in realtà no, non essendo temi sui quali, purtroppo, gli amministratori si confrontano e cui prestano attenzione.

Giuseppe Maiolo, psicoanalista e professore dell'Università di Trento, ha scritto: "Il sindaco di Cento è animato da buone intenzioni ed è molto giovane: deve avere avvertito il bullismo molto da vicino". Quanto ha influito la giovane età sulla sua scelta?

Forse un giovane è più in grado di capire quali sono i bisogni degli adolescenti, ma la mia sensibilità nasce anche dal fatto che sono un educatore per cui ho sempre lavorato nelle scuole e ho visto che il fenomeno esiste. Le esperienze mi hanno forgiato rispetto a questi temi e so, anche, che si tende a parlare più del bullo in sé piuttosto che della vittima, la quale dovrebbe essere l'oggetto del ragionamento, in quanto soggetto da tutelare e mettere nelle condizioni di ripartire. Capita, ad esempio, che si arrivi al punto per cui la vittima deve cambiare scuola, mentre dovrebbe sentirsi nelle condizioni di poter rimanere, per cui abbiamo pensato, come Comune, di impegnarci e riflettere per provare a risolvere tutti questi aspetti della vicenda.

A proposito di quanto detto poc'anzi, spesso la giovane età è a lei rivolta come critica-attenuante: come si pone di fronte ad essa?

Se vogliamo affrontare il tema dei giovani secondo una prospettiva più ampia, mi pare che, purtroppo, il nostro paese debba ancora maturare tanto. Certo, non si può sostenere che le opportunità non vi siano e che i giovani, in alcune circostanze, non siano valorizzati; al contempo, è evidente che, talvolta, alcuni giovani che raggiungono posizioni di responsabilità sono poi malvisti da persone più anziane. Delle due, l'una, chiaramente. Personalmente, invece, ho sempre faticato a sentire come miei ragionamenti che considerino gruppi in realtà non omogenei di persone e non le individualità: non si può generalizzare la questione parlando di "giovani" in senso lato, né positivamente, né negativamente; semplicemente, essi devono avere le stesse opportunità di scendere in campo, poi, quando inizia la partita, ognuno dovrà conquistare rispetto e credibilità.

Il provvedimento ha generato anche critiche. Scrive Gabriele Raimondi, psicoterapeuta e presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna: "Il rischio è che si vada a focalizzare il rapporto scuola-genitori solo sull'aspetto punitivo, andando a dimenticare tutti gli altri, che sono invece premianti": come si pone di fronte a queste critiche?

Innanzitutto, ritengo che questa sia una critica assolutamente legittima ed intelligente, riguardo ad un punto che io stesso avverto, da educatore, come centrale e che si presta a molteplici interpretazioni. Benché noi siamo molto sicuri di questo provvedimento, non è perfetto e non potrebbe, a maggior ragione, esserlo se si concentrasse solo sull'aspetto punitivo. Esso è l'ultimo grado cui si arriva, dopo un dialogo approfondito con scuola, bullo/a, famiglia ecc., qualora non si sviluppasse una consapevolezza del fenomeno anche mediante la partecipazione a fenomeni formativi. Perché qui si gioca una questione molto importante: capita che le famiglie non abbiano consapevolezza di ciò che i figli fanno o sottovalutino azioni come queste; dato il valore educativo che io, però, attribuisco, all'istituzione famigliare, esso non può essere demandato ad altri e, se manca cognizione di causa, penso che si possa procedere con qualsiasi strumento si creda efficace per il raggiungimento del fine preposto. E, comunque, come ho detto più volte, se ci renderemo conto che quanto pensato nel quotidiano non funziona, immediatamente, agiremo per cambiare la norma e ci adopereremo per riflettere su qualcos'altro.

In chiusura, visto che la sanzione è l'ultimo degli step di questo percorso formativo, quali sono i progetti che avete organizzato al fine di rieducare i bulli?

Mi fa piacere questa domanda perché, dopo l'eco mediatica del provvedimento, non abbiamo avuto modo di approfondire quanto stiamo sviluppando. Come sempre si fa, dopo aver dato vita alla norma, ci siamo messi in contatto con le scuole, gli accertatori locali, le famiglie ecc. al fine di creare un tavolo da cui escano le possibili soluzioni. E sono contento che soprattutto le famiglie abbiano accolto positivamente questa idea, nella speranza, chiaramente, di non dovere mai ricorrere a questi strumenti nella nostra città e nelle sue frazioni.

Jacopo Fallavena - Federico Pavani

VACCARI
ESPURGHI
ESPURGO POZZI NERI
STURATURA FOGNE E CONDOTTI
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI
ISPEZIONE CON TELECAMERA

CASUMARO (FE) - Via Correggio, 241 - vaccari.espurghi@libero.it
Tel. 051 684 93 88 - Cell. 337 591385
www.vaccaripozzineri.it

Festival Premio Letteratura Ragazzi 2023

”e nei tuoi piedi ancora non lo sai / ci sono tutti i passi che farai”

Stupenda la frase che Raffaella Cavicchi, presidente della Fondazione CR Cento, Elena Melloni coordinatrice del Premio e gli altri membri del comitato scientifico del Premio Letteratura Ragazzi hanno scelto da affiancare al Festival che dal 3 al 6 maggio 2023 ha portato Cento e i libri all’attenzione di tutta Italia e di una parte d’Europa. Nato nel 1978, compie quest’anno 44 anni e si conferma il primo, il più longevo e ininterrotto premio di letteratura dedicato ai ragazzi nel panorama Italiano. Ebbe la grande fortuna di avere Gianni Rodari quale primo ed unico Presidente della Giuria Tecnica - dopo di lui non vi fu più nessun Presidente – e ha visto passare in Giuria grandi nomi del giornalismo, della pedagogia e della letteratura. Tra i vincitori ci sono state grandi firme della cultura come Roberto Piumini, Michelangelo Antonioni, Giuseppe

Pedriali fino ad una sconosciuta J. K. Rowling, mamma di Harry Potter che vinse 25 anni fa con il romanzo fantasy più conosciuto e letto al mondo. La formula è democratica per definizione. A decretare il vincitore concorre infatti una Giuria Popolare formata da oltre 13.000 ragazzi, che premia il miglior libro della terna selezionata da una Giuria tecnica. Altra peculiarità è che le migliaia di libri consegnati alle scuole, sono acquistati e regalati. Grazie alla compartecipazione degli insegnanti, vero motore del premio, si crea un volano del sapere unico nel suo genere. “Un’opportunità - come è stata definita dalla Presidente della Fondazione Raffaella Cavicchi - per quattro giorni la nostra città sarà capitale della letteratura per ragazzi. Arriveranno a Cento importanti ospiti del panorama nazionale della letteratura e non solo. Un’iniziativa culturale che abbraccia tutti, dai più piccoli alle persone adulte, perché i libri non hanno età.”. Passiamo a vedere l’elenco dei libri finalisti della 44° edizione. Finalisti sezione scuola primaria: Bambini si diventa, di Angelo Petrosino, illustrazioni di Sara Not, Edizioni EL; L’incredibile notte di Billy Bologna di Nicola Cinquetti traduzione di Francesco Fagnani, Lapis edizioni; Le bambine di solito non salgono così in alto di Alice Butaud, traduzione di Silvia Turato, illustrazioni di Francois Ravard, La Nuova Frontiera. Finalisti sezione scuola secondaria di primo grado: La casa del contrabbandiere di Annet Huizing, traduzione di Anna Patrucco Becchi, La Nuova Frontiera junior; la rivincita dei matti di Pierdomenico Baccalario, Mondadori editore; il vento del nord di Gary Paulsen, traduzione di Maurizio Bartocci, Battello a vapore ed. Ad inaugurare il Festival sono stati due appuntamenti per piccoli e adulti, che hanno visto il tutto esaurito: il primo mercoledì 3 maggio alla Pandurera, è stato lo spettacolo teatrale Il Teatro disegnato di GEK TESSARO “Il Circo delle Nuvole” per le classi della Scuola Primarie. Nel pomeriggio, nel Salone di Rappresentanza di CREDEM, il noto filosofo UMBERTO GALIMBERTI con la lectio “La lettura educa la mente e il sentimento”, ha deliziato genitori, insegnanti, educatori e le decine di persone accorse ad ascoltarlo. Infine, Sabato 6 Maggio, al mattino, nel Salone di Rappresentanza CREDEM, si è svolta la Cerimonia di Premiazione della 44° edizione del Premio Letteratura Ragazzi di Cento. Chi ha vinto? Nel prossimo numero de Il Centone lo scoprirete.
www.premioletteraturaragazzi.it.

Massimiliano Borghi

Inaugurata “Baita Ottani”

Festa grande lo scorso lunedì 17 aprile nella sede centese dell’Associazione Nazionale Alpini di via dei Tigli, giorno esatto del compleanno del gruppo di Cento, fondato il 17 aprile 1983 dai tre soci Stefano Fiocchi, il dottor Cesare Lanzoni ed il compianto Massimiliano Ottani, già socio fondatore e anima degli astrofili e del Gruppo Scientifico Centese e primo capogruppo degli Alpini centesi. Proprio ad Ottani è stata intitolata nell’occasione una struttura, la “***Baita Ottani***” appunto, presente all’interno del complesso affidato all’associazione. Presenti alla cerimonia la famiglia Ottani, i gagliardetti dei gruppi alpini che tennero a battesimo il gruppo 40 anni fa ed il vessillo della sezione Bolognese-Romagnola a cui appartiene il gruppo di Cento. A rendere la benedizione alla baita Don Luigi Gavagna che fu, allora giovane cappellano della parrocchia di San Biagio, il sacerdote che benedisse il gruppo alla sua inaugurazione.
La struttura è stata realizzata, nel complesso affidato agli alpini centesi per i servizi di protezione civile, recuperando una vecchia cabina di decompressione del gas metano, con un contributo del Comune di Cento e il lavoro dei Volontari del gruppo ANA. La "Baita Ottani" è uno spazio conviviale di supporto alle attività del gruppo e sarà un’area dedicata alle riunioni ed ai corsi oltre ad essere pensata per momenti associativi finalizzati alle attività del gruppo stesso nel campo del Volontariato.
Con il recupero del manufatto in disuso continua l'opera di efficientamento della sede operativa aggiungendo all'area tecnica e di magazzino anche un’area di condivisione che permetterà anche minori costi di gestione complessivi della struttura.

mb

FANTOZZI
F.G.M. PETROLI S.R.L.
Azienda con sistema di gestione qualità certificato da DNV GL = ISO 9001 =
Prodotti petroliferi per industria, agricoltura e riscaldamento
San Giovanni in Persiceto (BO)
Cento (FE) Tel. 051 901403 www.fantozzipetroli.it

IDRAULICA PEDARZANI PAOLO
IMPRESA ABILITATA
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE • PANNELLI SOLARI
RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
Hai pensato di sostituire la tua vecchia CALDAIA con una a CONDESAZIONE?
Così da abbattere costi ed emmissioni!
Chiedici un preventivo gratuito.
Offerta Clima e Caldaie
le pratiche per accedere alle detrazioni le offriamo noi
Per un risparmio energetico ottimale RINNOVA il tuo IMPIANTO!
Le caldaie, i climatizzatori e gli impianti di nuova generazione possono ridurre del 20% i consumi di energia!
VUOI IGIENIZZARE IL TUO CLIMA ? NOI LO FACCIAMO
CENTRO ASSISTENZA CALDAIE E CONDIZIONATORI
METAL-SAB
Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 - 348 3361524
assistenza@metalsab.com Metal-Sab Più
gruppolumi.it ©

Giuseppe Malagodi, Martire della Libertà

A Cento esistono due vie intitolate ad un Malagodi: in centro "via Olindo Malagodi" e al Villaggio "via Malagodi" (che su internet appare come "via Giovanni Malagodi"). Solo in questi giorni ho appreso da un cortese amico milanese, Edgardo Bertulli, che la "via Malagodi" del Villaggio fu intitolata nel 1961 al suo nonno materno, Giuseppe Malagodi, morto nel 1945 in un lager e di cui Bertulli ha scritto una commovente biografia. Mi auguro quindi che il Comune provveda presto ad integrare con il nome Giuseppe la targa di "via Malagodi".

Malagodi dopo un pestaggio subito a Milano nel maggio 1940

Giuseppe Malagodi nacque il 17 ottobre 1894 a Cento (FE), in via Cremonino 5, da Alessandrina Cremonini, insegnante elementare, e da Audiface Malagodi, segretario del Ginnasio e delle Scuole Tecniche, nonché comandante dei vigili del fuoco (e cugino di primo grado di Olindo Malagodi).

Dopo aver frequentato le scuole elementari e tecniche a Cento, Giuseppe passò alle scuole magistrali nell'istituto religioso della "Santa Umiltà" di Faenza, che però abbandonò presto per fare ritorno a Cento.

Ardentemente repubblicano fin da giovane, si dedicò subito ad attività politica e sindacale, facendo la conoscenza di Benito Mussolini (allora socialista) e di Pietro Nenni (allora repubblicano) e diventando grande amico di Italo Balbo (allora mazziniano).

Allo scoppio della prima guerra mondiale Malagodi fu arruolato nell'esercito, dove raggiunse il grado di sergente maggiore artigliere. Nel 1916 ricevette un premio per il suo monologo breve d'attualità In trincea. Dopo essere stato ferito, fu insignito della Croce di Guerra.

Tornato dal fronte, riprese l'attività politica e sindacale tra Cesena, Fabriano e Rimini, dove conobbe la riminese Lucia Morri, che sposò nel 1920 e da cui ebbe due figlie (Sandra nata nel 1921 ed Amelia nata nel 1927).

Nel 1923, poco dopo la marcia su Roma, per sfuggire alle violenze squadristiche si trasferì con la famiglia a Milano, trovando alloggio in una nuova casa popolare, in via Marcona 34, in cui fino al 2020 ha abitato sua figlia Amelia e davanti a cui il 19 gennaio 2018 è stata posata sul selciato una stolperstein (pietra d'inciampo) dell'artista tedesco Gunter Demnig.

"Pietra d'inciampo" posata davanti alla casa milanese di Malagodi

A Milano Malagodi, grazie all'interessamento del tenore centese Giuseppe Borgatti, fece il propagandista per una delle lotterie organizzate dal Teatro alla Scala. Fu poi correttore di bozze prima alla Mondadori e poi al Corriere della Sera, ed anche pubblicista (si firmava Gim). Ma intanto, da acceso repubblicano qual era, aveva proseguito la sua attività politica, che era diventata di aperta opposizione al fascismo, dalle cui spie era continuamente controllato.

Nel 1940, grazie forse al sostegno di Italo Balbo (che, nonostante le opposte idee politiche, gli era rimasto sempre amico), diventò "capo ufficio correzione" al quotidiano del pomeriggio L'Ambrosiano e poi anche pubblicista a Il Popolo d'Italia (giornali entrambi di proprietà della famiglia Mussolini).

Lapide sulla casa milanese di Malagodi

Dopo l'armistizio seguito alla caduta del governo Mussolini, come molti altri repubblicani Malagodi aderì al Partito d'Azione clandestino. Fu arrestato il 10 dicembre 1943 e tradotto come internato politico nel IV braccio del carcere di S. Vittore, gestito dalle SS. Il 27 aprile 1944 fu trasferito nel campo di prigionia di Fossoli (nei pressi di Carpi) e da lì il 25 luglio a Gries, vicino a Bolzano. Ai primi di agosto fu deportato nel campo di concentramento di Mauthausen e da lì il 13 agosto trasferito nel blocco 31 del sottocampo di Gusen. Lì Giuseppe morì di stenti, fame e sevizie alle ore 4.30 del 29 marzo 1945, due mesi prima della liberazione del campo ad opera delle truppe americane del generale Patton. Intanto la moglie Lucia era stata ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Parabiago, da cui non sarebbe più uscita.

Adriano Orlandini

"In Cammino"

della centese Teresa Giberti

L'ho acquistato un mese fa. Non è il genere di libri che prediligo eppure devo dire che nel giro di un'ora me lo sono letto tutto. Un racconto tira l'altro e il tutto scorre liscio. Non te ne accorgi e sei all'ultima pagina. Teresa, nelle circa 50 pagine del libro, ripercorre una parte della sua vita, raccontando aneddoti, stati d'animo e sensazioni che ha provato nelle varie circostanze che descrive. Non si risparmia. Non evita le cose scomode. Si mette a nudo e questo ti rende partecipe delle vicende che ha vissuto in prima persona. Da buona insegnante, sotto la sua penna sono passate intere generazioni di centesi. Racconta dei suoi primi amori adolescenziali fino ad arrivare all'uomo che ha sposato. Una delle prime pagine è dedicata al nonno. Fondatore della mitica squadra di ciclismo di Renazzo, dalla maglia azzurra con la scritta in nero "Stella Alpina". Squadra che tutt'ora gareggia con i suoi giovani campioni. Il nonno, un secondo papà. In molti momenti, il papà. Suo padre infatti, professionista affermato e particolarmente dedito al lavoro e ai mille impegni, non sempre era presente. Per tanti anni Presidente della Cassa di Risparmio di Cento. Se ne è andato da poco più di quattro anni. Teresa lo ricorda con affetto. Anche perché, come dice lei: "sono parte di te e ti assomiglio molto". E poi la mamma. Se ne è andata poco dopo il papà. "Pregavi sempre tu", racconta Teresa nel capitolo in cui parla di lei. Una fede che l'autrice ha riscoperto da adulta, come spesso accade a tanti di noi. E che l'ha aiutata a capire il tanto tempo che mamma dedicava alla preghiera. Negli ultimi capitoli racconta del Covid e delle frustrazioni che ha prodotto. Ne usciremo mai? Certo! Ora la risposta è scontata. Ma in quei giorni mica lo era. E poi l'arrivo del Natale. La primavera. L'estate. C'è una vita intera raccontata in queste pagine, che ti riporta inevitabilmente indietro negli anni e ti fa riannodare ai racconti di Teresa i tuoi ricordi personali. Parole gentili, sentimenti limpidi e qualche consiglio che male non fa. Un libro che emoziona e vale la pena di essere letto.

Massimiliano Borghi

Neurochirurgia

Partita l'attività ambulatoriale nell'ospedale di Cento

Da lunedì 17 aprile 2023 è iniziata ufficialmente l'attività ambulatoriale di Neurochirurgia sui distretti Ovest e Sud-Est, ovvero negli ospedali di Cento e del Delta. Si tratta di un servizio la cui attività sarà eseguita dai professionisti della Unità operativa di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (Direttore Dott. M.Cavallo). Il servizio è frutto del percorso intrapreso per l'integrazione delle attività delle due aziende sanitarie del territorio. Integrazione che fra le mission ha proprio quella di fornire servizi migliori al cittadino.
A Cento l'attività ambulatoriale sarà svolta il primo (1°) lunedì di ogni mese nel Poliambulatorio dell'Ospedale SS. Annunziata. Al Delta l'attività verrà effettuata il terzo (3°) lunedì del mese, negli ambulatori.
Saranno eseguite le visite di primo accesso che si possono prenotare attraverso i canali consueti (fascicolo sanitario, Cup e farmacie convenzionate).
Anche le visite di presa in carico e medicazioni post-dimissione saranno affidate all'Unità operativa di Neurochirurgia dell'Azienda ospedaliero universitaria di Cona per cittadini residenti nei distretti suddetti.
Sempre a Cento e al Delta prosegue, inoltre, come già fatto per la Chirurgia pediatrica di Azienda ospedaliero universitaria di Cona, il percorso di offerta di prossimità per branche chirurgiche specialistiche per agevolare i cittadini nella fase pre e post-dimissione

Studio Giovanni Guizzardi
dal 1988 Consulente del Lavoro
• Amministrazione del personale
• Assistenza contrattuale
• Relazioni Sindacali
• Benefit, welfare e piani retributivi

AuslFe assume e forma 8 nuovi professionisti

Al via il servizio fisioterapista a domicilio

Agiranno in rete con gli Infermieri di famiglia e comunità

L'assistenza sanitaria territoriale di Azienda Usl Ferrara fa un altro passo in avanti e dopo il servizio dell'Infermiere di famiglia e comunità (IFEC) e quello della Radiologia domiciliare, dà avvio al servizio di Riabilitazione domiciliare: l'attività del fisioterapista a casa del paziente. Il progetto si inserisce nelle azioni di sviluppo della assistenza territoriale, in un'ottica di presa in carico di prossimità, in linea con l'istituzione della nuova unità operativa di "Riabilitazione territoriale", diretta dalla dottoressa Stefania Degli Esposti.
"Questo nuovo servizio rappresenta una piccola rivoluzione nell'ambito di quella che viene definita la 'medicina di iniziativa', ovvero una medicina che cerca sempre più di andare incontro alle esigenze del paziente, nello spirito dell'innovativo DM 77 che dà un forte impulso all'integrazione e alla prossimità dei servizi sanitari - dichiara la direttrice generale delle Aziende sanitarie ferraresi, dottoressa Monica Calamai –. L'obiettivo è creare percorsi sempre più efficaci e qualificati per la cittadinanza, specie quella più fragile come le persone con disabilità o anziane, avvalendosi di strumenti innovativi, come la tele-riabilitazione, le nuove tecnologie, le tecnologie assistive, ma anche attraverso nuovi modelli organizzativi".
In che cosa consiste il servizio? La Riabilitazione domiciliare prevede la possibilità di far arrivare a casa del paziente il "fisioterapista domiciliare". "L'intervento del fisioterapista domiciliare - spiega la responsabile della Direzione tecnico infermieristica e tecnica dell'Ausl, Marika Colombi - rappresenta un elemento chiave nell'orientamento verso una medicina d'iniziativa e l'empowerment delle persone e della comunità. Questo potenziale richiede una coerente evoluzione della cultura organizzativa e delle pratiche operative dei diversi soggetti coinvolti, tali da rendere la nuova figura pienamente integrata e valorizzata. Il progetto della riabilitazione domiciliare si integra con il piano di attività dell'Infermiere di famiglia e di comunità già avviato a dicembre 2021. Due figure che congiuntamente garantiscono una risposta di prossimità e di sviluppo dell'assistenza territoriale"
Chi è il fisioterapista domiciliare.
Si tratta di un professionista che è stato formato appositamente (expertise) per ricoprire questo nuovo ruolo professionale. Proprio alla fine di marzo 2023 si sono concluse le 16 ore di formazione per preparare il fisioterapista al nuovo ruolo di 'riabilitatore motorio a domicilio'.
Laura Bellini, dirigente dell'area riabilitativa in capo alla Direzione infermieristica e tecnica aziendale, precisa che "L'Azienda ha assunto 8 professionisti che saranno suddivisi in 4 moduli organizzativi. Le equipe di fisioterapisti presenti in ogni modulo organizzativo di riabilitazione (Delta/Comacchio - Argenta/Portomaggiore - Cento/Bondeno - Copparo/Ferrara) rimarranno delle equipe integrate, ovvero equipe che potremmo definire "ospedale e territorio": i fisioterapisti assegnati ai distretti opereranno sia negli ospedali che nella casa della comunità di riferimento, in modo polifunzionale e con competenze trasversali ai vari setting di intervento. Saranno altresì presenti in ogni modulo riabilitativo fisioterapisti con expertise avanzate in ambiti di interesse aziendale, sia ospedalieri che territoriali, al fine di programmare le attività di servizio rispetto alla assegnazione prevalente".
Nel Distretto sanitario Ovest ci saranno due fisioterapisti: uno a Cento, con sede nell'ospedale "Santissima Annunziata" e uno nella Casa di Comunità a Bondeno.
L'attività fisioterapica, in fase di avvio del nuovo progetto, sarà dalle 8 alle 15,30 ma l'articolazione oraria potrebbe subire delle modifiche a mano a mano che l'attività procede e si incrementa.

Ospedale di Cento

Chiuso il settore Covid presso la Medicina

Anche l'ospedale di Cento è Covid free. Dopo la recente riconversione dell'ospedale del Delta, chiude anche il settore Covid presso la Medicina dell'ospedale di Cento e quindi non sono più presenti settori dedicati alla gestione dei pazienti Covid positivi.
In analogia con gli altri presidi ospedalieri provinciali, in accordo con la direzione strategica ed infermieristica, i pazienti Covid di pertinenza internistica, così come già avviene per le altre specialità, vengono gestiti nelle cosiddette "bolle", stanze dedicate ai pazienti Covid positivi, raggruppate in unità all'interno del settore della Medicina.
Con questa ultima riorganizzazione, data l'evoluzione epidemiologica e clinica della malattia da Covid-19 che consente di fare un ulteriore passaggio nella gestione ospedaliera dei pazienti Covid, non è più presente in Ausl Ferrara nessun settore dedicato in maniera esclusiva a pazienti Covid positivi.

Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna

Giorgio Guberti nuovo presidente

Un territorio di 4.500 Kmq, 39 comuni e 725.000 abitanti - 88.946 imprese registrate, 265.000 addetti e 20,9 miliardi il valore aggiunto

Con un voto palese e unanime, una vera e propria acclamazione Giorgio Guberti, già presidente e poi commissario straordinario dell'Ente di Viale Farini, è stato eletto alla guida della nuova Camera di commercio per i prossimi cinque anni.
Il Consiglio della massima istituzione economica delle provincie di Ferrara e Ravenna si riunirà nuovamente, presso il capoluogo estense per l'elezione della Giunta, la quale provvederà successivamente a nominare al proprio interno il vice presidente. Un territorio di 4.500 Kmq, 39 comuni e 725.000 abitanti, 88.946 le imprese registrate, 265.000 gli addetti di cui il 42% nei servizi, 20,9 miliardi di euro il valore aggiunto complessivo e oltre 9 miliardi le esportazioni. Tra i settori economici, svetta il terziario con il 55,5% di imprese sul totale, seguito da agricoltura (21,4%), costruzioni (15,2%), industria e public utilities (7,9%). Le imprese femminili sono il 22,4%, il 7,2% quelle giovanili mentre le imprese straniere si attestano al 12,2%. Questi i numeri della nuova Camera di commercio, che potrà contare su proventi superiori agli 8 milioni di euro e che sarà ancora più forte perché nascerà sulle fondamenta delle due Camere di origine, mantenendone le radici e le buone prassi ed esprimendo le ambizioni di un territorio più ampio e articolato che ha l'aspirazione e le competenze per contribuire a traghettare la Regione Emilia- Romagna ed il Paese verso la ripresa.
Un'appassionata relazione quella d'insediamento del presidente Guberti, da cui si evincono i temi fondamentali che saranno alla base del programma di lavoro dei nuovi Organi: il tema infrastrutturale, in cima alla lista delle priorità, e la "sinergia tra i due territori" sono la cifra che contraddistinguerà questo mandato.

"La Camera – ha sottolineato Guberti - sarà il luogo naturale di confronto e interazione tra tutte le Istituzioni sui temi economici e sulle strategie di sviluppo; il mio intento sarà quello di porre in primo piano l'economia reale, le imprese e gli imprenditori confermando il ruolo della Camera quale centro propulsivo di sviluppo economico e sociale. Dovremo saper fare squadra – ha proseguito il neo presidente – nei tanti ambiti che ci legano, indirizzando la nostra attenzione a progetti di ampio respiro, con larghezza di vedute, spirito di inclusione e profondità di analisi. Il mondo delle imprese si aspetta questo da noi, e questo il legislatore oggi ci chiede di fare. Il tutto in un quadro meglio delineato rispetto a Stato, regione, enti locali e altri soggetti dello sviluppo, a cominciare dalle associazioni di categoria, nostre compagne di viaggio".
E ancora "Prospettive comuni di sviluppo, inoltre, sono quelle legate al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie in grado di consentire al sistema delle imprese, anche attraverso il porto di Ravenna, sempre più punto focale della logistica delle merci emiliano-romagnole e ora cuore pulsante della Zona Logistica Semplificata, di avere un efficiente collegamento, anche verso il Nord Est e l'Europa orientale attraverso il corridoio Baltico-Adriatico. Preserveremo, infine - ha concluso Guberti - tutte le attuali sedi per garantire quel presidio territoriale di prossimità che le imprese richiedono a gran voce".
Giorgio Guberti, ravennate, 63 anni, potrà contare, insieme agli altri amministratori camerali, su una struttura che ad oggi impiega persone, nei suoi diversi servizi, presso la sede legale di Ravenna, la sede territoriale di Ferrara e le sedi decentrate di Cento, Comacchio, Faenza e Lugo.
"Oggi, dopo un travaglio lungo diversi anni, siamo giunti finalmente alla conclusione di un percorso che saluta l'avvio storico di un'esperienza nuova. Il grande senso di responsabilità da parte di tutte le Associazioni coinvolte - dichiara l'assessore regionale Vincenzo Colla - ha permesso di trovare una sintesi che consente di unificare, come richiesto dalla legge, le Camere di Commercio di Ferra- ra e Ravenna. Un'unica Camera di Commercio permetterà di fare economia di scala e guardare agli investimenti in una nuova dimensione di area diffusa. L'unificazione permetterà inoltre di sbloccare le assunzioni e ripristinare la pianta organica dell'Ente, ovviando così al rischio di depauperamento delle competenze. Al Presidente Guberti – prosegue Colla - persona di grande qualità che conosce bene le dinamiche del territorio, auguro un buon lavoro e assicuro la disponibilità della Regione Emilia-Romagna a supportare il nuovo corso dell'Ente camerale. Siamo a disposizione anche per la discussione programmatica che faranno la nuova Giunta e il nuovo Consiglio: soggetti esperti che conoscono bene i nodi di questi due territori e sono sicuro sapranno operare al meglio per la cre- scita della comunità e lo sviluppo innovativo di tutta l'area".

CIVETTA MOVIE

Casa di produzione Video e cinematografica
Servizi fotografici
Noleggio: attrezzature foto-video e sistemi interattivi e multimediali

PREVENTIVI GRATUITI Tel. 0532 453587
www.civettamovie.it - info@civettamovie.it

Sabato 6 maggio a Casumaro

Torna la cena con Gli Amici di Adwa

Torna finalmente l'appuntamento conviviale con tutte le persone che hanno a cuore la Missione di Adwa: la cena degli Amici di Adwa alla sala polivalente di Casumaro.
Sarà una nuova occasione per rivedere tanti amici, condividere

l'affetto per i bambini di Adwa, ascoltare le testimonianze di medici ed operatori recentemente rientrati dalla missione. Salvo imprevisti, parteciperà anche suor Laura!
Si comincia alle 19 con un aperitivo di benvenuto, l'accoglienza e la sistemazione nei tavoli, per cominciare la cena verso le 19.30. info e prenotazioni: 051-6836117 345 8792073.

In ricordo di Tonino Govoni

Storico presidente del Casumaro Calcio

Sabato 6 maggio, a Casumaro, si è svolta l'intitolazione della palestra del Campo Sportivo "Marcello Merighi" a Tonino Govoni, storico presidente del Casumaro Calcio dal 1997 al 2022 e scomparso proprio l'anno scorso. Dalle ore 16, si sono tenute due amichevoli tra Casumaro e Guercino e Casumaro e Reno

Centese, delle categorie "Pulcini" (2012) e "Primi calci" (2014/5); poi, si è compiuto _il disvelamento_ della targa a lui dedicata, affissa alla palestra, alla presenza del Sindaco di Cento Edoardo Accorsi e del Vicesindaco Vito Salatiello, cui è seguito un momento conviviale, alla presenza del duo musicale Nico e Franz.

Federico Pavani

XII Morelli

Raccolti 7.090 euro

Leda, Roberto e un team di volontari per la Ricerca sul Cancro

Come ormai da tradizione più che ventennale, anche quest'anno il 25 Aprile a Dodici Morelli si è festeggiata la ricerca: quasi 300 persone

hanno partecipato al pranzo di beneficenza per raccogliere fondi a favore di AIRC. "7.090 euro donati. Quasi fatico a crederci" dice Leda Cavicchi che assieme al marito Roberto è la promotrice dell'iniziativa. E continua: "Un grazie particolare, come sempre, oltre ai tantissimi che hanno partecipato al pranzo per finanziare la ricerca, va al team di volontari che ha cucinato e allestito la sala parrocchiale per il pranzo. Questa mattina hanno iniziato a cuocere addirittura alle 4. Grazie di cuore a tutti". Il contributo che tutti insieme siamo riusciti a dare alla ricerca è stato sorprendente, come hanno sottolineato anche Elisabetta Palazzo e Marica Quadri, le due ricercatrici AIRC presenti al pranzo e il Sindaco Accorsi, accompagnato da alcuni componenti del Consiglio comunale.

Massimiliano Borghi

Terre del Reno

L'Infermiere di famiglia e comunità

Attivato il servizio negli ambulatori di Mirabello e Sant'Agostino

A Terre del Reno sono stati attivati due ambulatori IFEC articolati in due sedi. L'Ambulatorio 1 che sarà a Mirabello nella sede AVIS di Via E. Masetti. L'Ambulatorio 2 si trova a Sant'Agostino, Via statale 189 e funzionerà grazie agli infermieri **Massimiliano Verri** e **Roberta Tonini** ***(nella foto)***.

Il servizio avrà i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18, mentre il Sabato dalle ore 8 alle ore 12. I contatti: telefono CELLULARE 334 1548507 – Mail: ifc.terredelreno@ausl.fe.it
L'Infermiere di famiglia e di comunità svolge, inoltre, un ruolo assistenziale in particolare nell'ambito dei nuclei famigliari, sia al domicilio del paziente, in ambulatorio o nelle strutture intermedie e di lungodegenza in cui viene ricoverato.

COSA FA L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ

Per ogni paziente viene predisposto un piano assistenziale personalizzato e quindi mirato ad una presa in carico complessiva e a tutto tondo, che va dalla prevenzione, alla cura e agli aspetti riabilitativi. Il professionista lavora in stretto raccordo col servizio di assistenza domiciliare, con il medico di famiglia dell'assistito e con le altre figure professionali che lo hanno in carico. **E NEL DETTAGLIO:**
Valuta lo stato di salute e i bisogni dei cittadini nelle diverse fasi della vita (bambino, adolescente, adulto e anziano, famiglie e comunità)
Il suo ruolo è assistenziale e in particolare nell'ambito dei nuclei famigliari, sia al domicilio del paziente, sia in ambulatorio o nelle strutture intermedie e di lungodegenza in cui viene ricoverato.
Valuta i fattori di rischio presenti sul territorio, Supporta le famiglie in difficoltà, Facilita l'integrazione tra gli ospedali e i Servizi territoriali Collabora con tutti i Servizi dedicati alle persone: È presente nel processo di educazione sanitaria

COME SI ATTIVA

Il servizio può essere attivato direttamente dal cittadino, dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, tramite accesso diretto in ambulatorio, e-mail e contatto telefonico (vedi sopra).
Per ulteriori informazioni su servizi offerti, modalità di attivazione, orari e contatti, è possibile consultare il sito www.ausl.fe.it/argomenti/come-e-dove-curarmi/infermiere-di-famiglia-e-di-comunita
Il sindaco **Roberto Lodi** e l'assessore delegata **Maria Mastrandrea**, nel commentare la presenza del servizio dell'Infermiere di famiglia e comunità sul territorio locale, affermano: *"Esprimiamo grandissima soddisfazione per l'inizio di questo servizio sul nostro territorio comunale, che si sta già integrando con gli altri servizi presenti. Le professionalità messe in campo sapranno dunque coniugarsi con i servizi già presenti e con quelli che vengono svolti dal volontariato locale. Siamo certi che dalla collaborazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti l'offerta non potrà che essere più completa e vicina alla cittadinanza, mettendo in pratica quel tanto auspicato servizio capillare ed attento a tutte le necessità dei pazienti. Servizi che volti alla presa in carico, e in un'ottica di analisi complessiva, dei loro bisogni*".

"Lo spazio del cuore"

Dedicato alla preziosità di avere un luogo per il ricordo

Sarà presentata Sabato 27 maggio alle ore 10.00, al cimitero di Cento, l'opera d'arte dedicata ai "bimbi nati in cielo", ovvero quei bambini mai nati a causa di una interruzione di gravidanza, spontanea o volontaria, avvenuta entro la ventesima settimana dal concepimento. L'installazione intende essere segno visibile del dolore, ma anche della speranza che questa esperienza di lutto porta con se.
La realizzazione dell'opera, posizionata presso l'area dedicata a questo tipo di sepolture del cimitero cittadino di Cento, è stata possibile grazie al sostegno dell'associazione "In un battito". "In un battito" nasce infatti dall'iniziativa di alcuni genitori di Cento e Ferrara che hanno vissuto l'esperienza del lutto prenatale e perinatale ed hanno sentito l'esigenza di dar voce a questa realtà, a questo dolore, molto frequente ma poco riconosciuto. L'Associazione si impegna nella sensibilizzazione della comunità civile con iniziative di accoglienza e ascolto attraverso gruppi di automutuoaiuto e sostiene iniziative a disposizione della comunità come la realizzazione di quest'opera. La volontà è stata quella di tradurre in arte le emozioni che scaturiscono dell'impossibilità di abbracciare questi figli che sono comunque portati in quello "Spazio del Cuore" che li accoglie con amorevole nostalgia, fiducia e speranza.

Che cosa ci fanno lì?

Percorso partecipato sull'ex scuola elementare di Renazzo

Ha preso il via un percorso partecipato per definire come poter rivivere l'ex scuola primaria di Renazzo, con il coinvolgimento di cittadini, cittadine e associazioni che, insieme alla Amministrazione Comunale, definiranno il piano d'azione con cui poter riabitare la scuola.
Attraverso sei incontri di confronto e progettazione i partecipanti arriveranno a organizzare un piano di attività, iniziative, regole e norme con cui poter riconsegnare ai cittadini di Renazzo la scuola primaria. I prossimi incontri si terranno presso l'ex scuola primaria in Via Renazzo 40 alle ore 18:00, giovedì 18 Maggio, 1,15 e 19 Giugno. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

"Facce da prof."

Una mostra per beneficenza

Come ricordato nell'edizione de "Il Centone" di gennaio, al Liceo Classico "Giuseppe Cevolani" di Cento, a cavallo tra dicembre e il nuovo anno, si è tenuta una mostra di caricature, create dalla penna dell'ex professore Andrea Calanca, in occasione del pensionamento. Oltre al fine culturale, l'evento si proponeva di donare il ricavato all'associazione "Amici di Adwa Onlus": così, l'ultimo consiglio d'istituto del liceo ha devoluto i 900 euro ricavati alla Missione di Adwa, dove operano Suor Laura Girotto e le Sorelle Figlie di Maria Ausiliatrice, che da anni lavorano per fornire cibo, cure mediche ed assistenza sanitaria ai ricoverati dell'ospedale, in un'area, il Tigrè, che tra il novembre 2020 e il novembre 2022 ha vissuto una guerra civile, causa di morti che vanno da 300.000 a 800.000, secondo stime e analisti differenti, e di più di 2 milioni di sfollati.

Federico Pavani

I ciarlatani del Duce

La scienza ai tempi del fascismo

Un libro di Franco Stefani e Sandro Tirini

"*...e il Duce preferì i ciarlatani. Il difficile e infelice rapporto tra fascismo, scienza e tecnica*" è il titolo del libro edito da Book Time di Milano e uscito nei giorni scorsi, scritto da Franco Stefani e Sandro Tirini, che ha avuto il patrocinio dell'Istituto di Storia contemporanea di Ferrara e che è stato presentato venerdì 21 aprile scorso a Cento, in una Sala Zarri molto affollata.

Il libro racconta, sulla base dell'analisi di circa 350 documenti rinvenuti presso l'Archivio Centrale dello Stato, le vicende di diversi personaggi che durante i 600 giorni della Repubblica di Salò presentarono a Benito Mussolini e ai suoi collaboratori inverosimili progetti di "armi letali" e di congegni privi di qualsiasi base scientifica e tecnica che avrebbero dovuto rovesciare le sorti della Seconda guerra mondiale a favore dell'Italia. I ciarlatani furono creduti, ottenendo in alcuni casi somme di denaro rilevanti, senza produrre nessun risultato.

Stefani e Tirini ricordano nel libro il clima culturale nel nostro Paese dalla seconda metà degli anni '20 al 1945, nel quale scienza e tecnica furono sottomesse alla logica di una dittatura spesso capace solo di proclami e di propaganda.
Un periodo al quale leggi razziali antiebraiche del 1938 aggiunsero infamia, costringendo fior di scienziati - per esempio i Nobel per la Fisica Enrico Fermi ed Emilio Segrè, Bruno Rossi, grande studioso dei raggi cosmici, Mario Salvadori e Bruno Pontecorvo - ad emigrare dall'Italia.
Infine, secondo le ricerche degli autori, il regime fascista non riuscì, per incultura e ottusità, a comprendere le intuizioni di Guglielmo Marconi per sviluppare il radar o le idee, avanzatissime per quel tempo, dell'ingegnere bolognese Secondo Campini nel settore dell'aeronautica a reazione. "*E l'Italia per tutto questo pagò prezzi altissimi, anche in vite umane*".

GEMMA S.r.l. e ELMA S.r.l.: ABITARE IN CLASSE A

GEMMA S.r.l. opera nel settore edile dal 1991 ed avvalendosi di uno staff giovane e dinamico si è perfezionata in lavorazioni quali: la **riqualificazione energetica**, l'adeguamento sismico, la costruzione di nuove strutture in Classe A e la **progettazione** ed esecuzione di **ristrutturazioni** civili ed industriali.
L'impresa ha inoltre dedicato particolari attenzioni alle innovazioni tecnologiche in campo acustico ed energetico.

ELMA S.r.l. nasce a Sant'Agostino nel 2006, investendo in ambito immobiliare, affiancandosi a **Gemma S.r.l., già ben radicata sul territorio**. Sotto la guida dei suoi tecnici, ELMA s.r.l. propone le seguenti tipologie d'interventi: **acquisto e vendita di immobili**, sia rustici che urbani, attività urbanistiche, **costruzione e ristrutturazione** di fabbricati di ogni tipo, sia per conto proprio che per conto di terzi.
L'obiettivo di **Gemma S.r.l.** ed **Elma S.r.l.** è la massima soddisfazione del cliente finale.
Dal 2012 a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio, ha intrapreso un cammino di miglioramento di qualità e aumento del personale con il raggiungimento della certificazione di Qualità ISO 9001:2015 e dell'attestazione SOA per per lavori fino a 1.500.000 €.

GEMMA S.r.l - ELMA S.r.l.
Ci trovate in Via statale 140,
Terre del Reno, Sant'Agostino (FE)
www.gemmasrl.net - info@gemmasrl.net
✆: 0532.846537 f: gemmasrl

Nuovi Progetti:

In zona centrale a Renazzo, comodo ai servizi e alle scuole, si stanno realizzando 12 unità immobiliari indipendenti e di varia metratura, tutte in classe energetica A4, con struttura antisismica ad elevate prestazioni energetiche invernali ed estive. Finiture pregio, personalizzabili e impianti autonomi.

VILLETTA TERRA-CIELO: Ampia abitazione con giardino privato, composta al piano terra da ingresso su soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e garage comunicante con l'abitazione. Al piano primo una camera matrimoniale, disimpegno, due camere singole e un bagno oltre al comodo sottotetto. Le tre camere si affacciano su ampi balconi.

Piano Terra

Piano Primo

Piano Secondo

DUPLEX: Quadrilocale composto al piano terra da garage e scale private per accedere all'abitazione.
Al piano primo la scala sbarca su un ampio terrazzo, dal quale si accede all'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, loggia.

BILOCALE: Comodo Bilocale al piano terra composto da ingresso, sala, angolo cottura, disimpegno, camera da letto, bagno, giardino privato e garage comunicante con l'abitazione.

LA VENDITA È DIRETTA DAL COSTRUTTORE QUINDI CON NESSUNA COMMISSIONE.
Per ulteriori informazioni e per eventuali visite presso le abitazioni non esitate a contattarci.

PONTEGGI 100 S.r.l.
ALLESTIMENTI FIERISTICI, PER LO SPETTACOLO E PONTEGGI
PIEVE DI CENTO (BO)
Via Govoni, 7
Tel. 051 6861504 Fax 051 6830863
www.100ponteggi.it
100ponteggi@gmail.com

IMPRESA EDILE MOSCA
ANDREA E MASSIMO
COSTRUZIONI • FOGNATURE
RISTRUTTURAZIONI
PICCOLI MOVIMENTI TERRA
TEL. ANDREA 328 5619383 • MASSIMO 340 5114874
impresaedilemosca@gmail.com

MANDINI s.n.c.
dal 1959 - di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni
• AUTOSPURGHI
• TRASPORTO RIFIUTI
• LOCALIZZAZIONE CON METALDETECTOR
• LAVAGGIO STRADE
• CONSULENZE TECNICHE FOGNATURE
• PULIZIA POZZI ACQUIFERI
Via Tombetta 2B - Galliera (Bo)
Cell. 335 5494057 – 347 8352777
mandinisnc@libero.it

gruppo ciicai
LA CASA DAL BAGNO IN POI
ARREDO BAGNO • IDROTERMOSANITARI
VIENI A TROVARCI A CENTO E A SAN PIETRO IN CASALE
www.ciicai.com

GEMMA srl
Società con certificazione per lavori pubblici e privati
ELMA srl
Lavori Edili ■ Ristrutturazioni
Adeguamento sismico
Riqualificazione Energetica
Nuove costruzioni classe A a Renazzo, Sant'Agostino e Pieve di Cento
Abitare in classe A
Via Statale, 140 - 44047 Terre del Reno
loc. Sant'Agostino (FE)
Tel. 0532 846537 www.gemmasrl.net
marketing@gemmasrl.net

P.Z. S.R.L.
MAGAZZINO E PUNTO VENDITA
KNAUF MASIPO sandtex
CONTROSOFFITTI - CARTONGESSO
PROTEZIONMI ANTINCENDIO E ACCESSORI
SISTEMA CAPPOTTO
Pieve di Cento (BO) Via Provinciale Bologna, 1
Tel. 051.6861784 - Fax 051.6860448
Cell. 335.1029373 - info@pzsrl.it
www.pzsrl.it

PALLACANESTRO - TRAMEC

Un girone proibitivo

Dopo aver raggiunto il punto più alto ed esaltante nella storia della Benedetto XIV, la Tramec ha dovuto subito fare i conti con una fase intermedia piena di difficoltà, nella quale si è trovata ad affrontare le tre migliori squadre dell'altro girone priva di diversi giocatori infortunati. Con Toscano fermo ai box per l'intera durata del Girone Giallo, Moreno fuori alcune partite, Ulaneo non ancora in grado di tenere il campo e altri giocatori di volta in volta colpiti da acciacchi di varia natura, la squadra ha dato comunque il massimo, ma in quelle condizioni giocare contro le corazzate Cantù, Treviglio e Cremona si è rivelato decisamente proibitivo. Oltre all'altissimo livello degli avversari, anche la fortuna non ha purtroppo aiutato i biancorossi come avrebbero obiettivamente meritato per il loro encomiabile impegno. Ora arrivano i playoff e si spera di recuperare l'intera squadra per terminare il campionato nel migliore dei modi. Nonostante la lunga serie di sconfitte, i tifosi non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno; di certo però ci si aspetterebbe da parte degli altri centesi una risposta molto migliore in termini di affluenza. Perché avere a Cento una squadra che gioca in A2 è un vanto e un onore per la nostra città. Perché la Benedetto XIV è un patrimonio prezioso per tutti noi, che forse molti danno erroneamente per scontato. Quindi invitiamo tutti a sostenere la Tramec nella nostra bellissima Milwaukee Dinelli Arena, i nostri ragazzi lo meritano, la società lo merita… e il basket, comunque vada, è uno sport meraviglioso. #WeAreCento.

Marina Maurizzi

PALLACANESTRO - BENEDETTO 1964

Impresa della Serie D

La Serie D firma un'impresa da dimensioni epiche e in un sol colpo scaccia i fantasmi della retrocessione diretta e del playout con una vittoria per 80-58 su Scuola Basket Cavriago che toglie ogni dubbio sulla permanenza in serie D della Benedetto 1964. I centesi giocano una partita di grande abnegazione e concretezza davanti ad un grande pubblico in Giovannina e conquistano la salvezza con la quinta vittoria su sei partite nel girone di ritorno. Semifinale regionale per gli Under 19 che superano la SG Fortitudo e affrontano la corazzata Ozzano. Playoff anche per Under 15 e Under 13, mentre volgono al termine i primi campionati giovanili e minibasket dopo tanto gioco nel corso dell'anno. Non mancano i tornei per i giovani biancorossi che dal 22 al 25 aprile, con un gruppo di 38 ragazzi è stato impegnato al "Memorial Papini" di Rimini e altri tornei saranno in programma per le squadre giovanili. Torna anche il Benedetto 1964 Summer Camp: dal 12 al 16 e dal 19 al 23 giugno, si terrà la terza edizione del camp estivo della Benedetto 1964, dedicato ai ragazzi e alle ragazze dalle annate 2011-2016 incluse.

Kevin Senatore

OTTANI
ONORANZE FUNEBRI
SEDI IN:
CENTO - Via Donati, 11 - Tel. 051.6835900
CENTO - Viale Libertà, 25 - Tel. 051.6835900 (NUOVA SEDE)
ALTEDO di Malalbergo - Via Castellina, 14 - Tel. 051.871215
BENTIVOGLIO - Via Marconi, 30/2 - Tel. 051.6640034
CASTELLO D'ARGILE - Via Matteotti, 80 - Tel. 051.6640034
ARGELATO - Via Centese, 153 - Tel. 347.3354849
SAN PIETRO IN CASALE - Via Calori n. 26 - Tel. 051.811362
24H SU 24 TEL. 347.3354849

CALCIO - CENTESE

Corsa a due

Si appresta a concludersi il campionato di prima categoria per la Centese Calcio, a cui manca solo la trasferta contro il Funo, anche se si sta concretizzando la possibilità di un match supplementare; infatti in caso in cui il campionato finisse con le prime due squadre a pari punti, la promozione si giocherebbe con uno scontro diretto in campo neutro. Questa possibilità è concreta proprio perchè attualmente la Centese è a 62 punti come pure il Consandolo, che domenica giocherà favorita contro il Conselice che ormai è retrocesso matematicamente. Ma i BiancoAzzurri si presentano pure loro favoriti, forti una lunga serie di prestazioni positive in questo ultimo mese. Peccato per il pareggio contro il Pontelagoscuro, al termine di una partita ad alta intensità ed agonismo, in cui la Centese ha quasi sempre dominato, ma che che non è riuscita a sopraffare l'avversaria a cuasa di errori sicuramente evitabili. Dopo il vantaggio di Mantovani la Centese viene rimontata, ma con il cuore ritrova il pareggio nei minuti finali. Un pullman di tifosi e un centinaio di ragazzi entusiasti danno il senso ad una giornata dove ha assaporato la vittoria fino all' 88 minuto. Per fortuna non ci sono stati problemi con il Tresigallo sconfitto per 4 a 1; una vittoria che ha creato il morale giusto in vista del rush finale.
Cumani con una doppietta, carpeggiani e perelli mettono il sigillo ad una bella partita, giocata con grande intensità. Nota piacevole e da non dimenticare al 78' minuto della ripresa esordisce in prima squadra l'ancora sedicenne Francesco Parola. Bell' impatto e grande personalità, prodotto del vivaio Centese sin dai primi calci. Infine dopo una breve pausa è arrivata la rivincita contro il Galeazza, anche qui per ben 4 goal a 1. Il Galeazza partito alla carica subito in vantaggio, ma poi immediatamente sopraffatto dall'energia del Bulagarelli pieno come mai visto prima. Perelli, Garetto, Carpeggiani nel primo tempo e Mantovani nel secondo, hanno dimostrato senza ombra di dubbio perchè questi ragazzi meritano la promozione. Ora c'è grande attesa per conoscere il finale di questo bel campionato che ha visto la Centese partire con difficoltà, per poi dimostrarsi protagonista assoluta.

VOLLEY - BENEDETTO

L'U16 vince il torneo di Seconda Divisione

Era chiamata al successo, sul campo di Bondeno, nell'ultimo turno di campionato di Seconda Divisione, e la BM Manfredini, giunta al match decisivo da capolista, si fa trovare pronta, con una prestazione impeccabile schiaccia l'avversario e si assicura i tre punti che assegnano matematicamente il primo posto in classifica! Le ragazze guidate dai coach Emanuele Moi e Sara Farioli conquistano la meritata promozione in Prima Divisione al termine di un cammino stagionale coi fiocchi: 56 punti finali, 19 vittorie e una sola sconfitta, un ruolino di marcia che conferma la qualità della rosa, composta da atlete tutte Under 16, alla loro prima esperienza in un campionato di serie. Partite ad inizio campionato con l'obiettivo di acquisire esperienza contro formazioni più esperte, le ragazze hanno collezionato un successo dopo l'altro trovandosi così al giro di boa in piena lotta promozione. Nel girone di ritorno la vittoria nello scontro diretto conquistata su Vigarano ha lanciato la squadra verso il primo posto, mantenuto fino al termine senza cadere in passi falsi. Un plauso speciale a tutte le atlete, agli allenatori Emanuele Moi e Sara Farioli che hanno condiviso insieme questo emozionante percorso e il traguardo sportivo raggiunto, e a tutti i sostenitori al seguito della squadra per il caloroso tifo organizzato ad ogni partita. Il roster che ha conquistato la Seconda Divisione: Aurora Pasqualini, Emma Bulleri, Elisa Fortini, Laura Minelli, Elisa Cetraro, Anita Dinelli, Irene Dondi, Marta Alberti, Laura Brina, Annalisa Sabba, Agnese Govoni, Alessia Govoni, Francesca Boresi, Linda Orsini, Sofia Cherubini.

Simone Frigato

FANTASILANDIA
articoli promozionali

CATALOGO SFOGLIABILE
fantasilandia.eu

fantasilandia.it

Tel: 051/686.11.26 | info@fantasilandia.it